

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Sella	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 1/105
		Ed. 1 Rev. 4	



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TO1S037006

***Documento del Consiglio
della Classe VC
Indirizzo Turismo
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2022/2023***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2023

SOMMARIO

<i>I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:</i>	
1) Il profilo educativo, culturale e professionale	4
2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici Indirizzo Turismo:	5
3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico Turismo:	6
<i>II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI</i>	7
<i>III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI</i>	7
<i>IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE</i>	8
1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	8
2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	8
3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	8
4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	9
5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	9
6) Casi particolari (allegato C)	9
7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	9
<i>V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE</i>	10
a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline	10
b) Contenuti disciplinari	10
<i>VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI</i>	10
<i>VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI</i>	10
1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	10
2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	11
3) Valorizzazione delle eccellenze	11
4a) Educazione civica a.s. 2020/21	11
4b) Educazione civica a.s. 2021/22	12
<i>VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE</i>	13
1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	13
2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione	14
<i>IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</i>	14
1) Natura e caratteristiche dei percorsi	14
2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	15
3) Monte ore certificato per ogni studente	18
<i>X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME</i>	19
1) Date di svolgimento delle simulazioni	19
2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)	19
3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	19
4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
<i>XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME:</i>	20
1) Indicazioni per la definizione della seconda prova in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»	20
a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce	
b) Obiettivi della prova	
c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018	20
2) Simulazioni della seconda prova scritta	20
<i>XII. COLLOQUIO D'ESAME</i>	21
1) Date di svolgimento delle simulazioni	21
2) Materiali per l'avvio del colloquio	21
3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 - All. A)	22
<i>XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)</i>	23
1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	23
2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL	23

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 3/105
		Ed. 1 Rev. 4	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio
Allegato G - Griglia di valutazione Educazione Civica	

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:

Istituto Tecnico settore Turismo

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Dal "Profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti Tecnici (PECUP) (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)":

“Il Secondo ciclo di Istruzione e Formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.”

Nello specifico, i percorsi degli Istituti Tecnici, a cui appartiene l'indirizzo Turismo, “sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.”

“Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato del turismo e affronta lo studio dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, la normativa del settore, la geografia, la tecnica turistica, la storia dell'arte e ben tre lingue. Poiché si tratta di un settore in forte evoluzione strutturale, le discipline studiate riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistematico e integrato dei loro contenuti che quindi vanno sempre letti nel loro insieme.

Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi, perché basati su una didattica del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione si svolgono nel triennio con organici specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate il motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e all'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi specifici di settore riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di

ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il corso, di durata quinquennale, fornisce una solida cultura di base riferibile alle competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche spendibili in contesti di lavoro e di studio. Si sapranno muovere autonomamente e in ambiti in continua innovazione. Le figure professionali formate dal corso sono in grado di svolgere sia compiti di supporto alle attività promozionali, organizzative e gestionali delle molteplici manifestazioni della fruizione turistica, sia di promuovere, organizzare, gestire autonomamente imprese turistiche pubbliche e private.

Alla fine del percorso di studi, il diplomato potrà inserirsi presso le imprese del settore turistico: agenzie di viaggio, Tour Operator e strutture ricettive alberghiere.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i Corsi Universitari, con particolare riferimento ai corsi di Laurea in Economia e Management, Scienze del turismo, Mediazione Culturale e lingue.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

Indirizzo Turismo:

(dall'ALLEGATO A DEL 04/02/2010):

- RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI:

“A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ☐ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ☐ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ☐ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ☐ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ☐ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ☐ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ☐ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ☐ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ☐ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- ☐ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ☐ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ☐ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ☐ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ☐ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ☐ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ☐ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ☐ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ☐ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ☐ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ☐ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ☐ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ☐ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario."

3) Competenze del Diplomato dell'Istituto Tecnico Turismo:

(dall'"ALLEGATO B. INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE ECONOMICO")

Il Diplomato in "Turismo" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni turistici nazionali e internazionali, della normativa del settore di riferimento, dei sistemi e processi dell'impresa turistica, della storia dell'arte, della geografia nazionale e internazionale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche in modo da operare in ambiti turistici di varia natura: agenzie turistiche, tour operator, ecc. al fine di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili propri dell'impresa turistica;
- redigere un itinerario di viaggio;
- gestire adempimenti di front office;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di accoglienza e gestione del cliente;

- collaborare alle trattative per l'acquisto di un pacchetto turistico e collaborare all'organizzazione di un pacchetto turistico.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- ☐ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo
- ☐ Esprimere il proprio pensiero in modo adeguato al contesto, imparando a confrontarsi con le opinioni altrui
- ☐ Comportarsi in modo tollerante, rispettoso ed inclusivo, anche nel rispetto delle diverse origini culturali
- ☐ Collaborare tra compagni e con gli insegnanti per risolvere situazioni critiche, auto correggendo il proprio comportamento
- ☐ Rispettare le regole fissate dall'istituzione scolastica, tra cui le norme di sicurezza, sanitarie e quelle relative all'uso di strumenti ed attrezzature
- ☐ Rispettare le regole del gruppo classe

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- ☐ Conseguimento di adeguate ed autonome capacità di studio ed apprendimento, anche in riferimento alla propria organizzazione personale
- ☐ Conseguimento di corrette conoscenze e competenze linguistiche, diversificate per ogni contesto e specifiche in base alle diverse discipline
- ☐ Capacità di cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- ☐ Acquisizione abilità spendibili in situazioni concrete
- ☐ Consapevolezza dell'importanza di informarsi su fatti, eventi e fenomeni, locali ed internazionali
- ☐ Acquisizione di una adeguata metodologia di documentazione del proprio lavoro
- ☐ Capacità di osservare i propri processi di apprendimento, con autovalutazione di risultati ed elementi da migliorare
- ☐ Maturità nel gestire i vari stimoli che arrivano da insegnanti e compagni.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maiorana Rosella	Maiorana Rosella	Celli Alberto
STORIA	Maiorana Rosella	Maiorana Rosella	Celli Alberto
LINGUA INGLESE	Maira Lucia Flora	Caruso Antonella	Caruso Antonella(sostituita da Cullotta Alessia)
II LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE	Fissore Ilia	Fissore Ilia	Tortolini Viviana
III LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	Cambio Carmen	Cambio Carmen	Cambio Carmen
DIRITTO	Cortese Dario	Cortese Dario	Martino Manuela
MATEMATICA	Pulina Stefano	Gerbino Massimiliano	Falduto Giuseppe
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Panetta Maria	Rizzo Pasqualina	Rizzo Pasqualina
GEOGRAFIA TURISTICA	Le Donne Michele	Cogliandro Francesco	Brighina Maria Teresa
ARTE E TERRITORIO	Viceconte Maria	Caffaro Giulia	Sardi Barbara
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Artuso Daniela	Bellavia Antonino	Duranti Giulia
RELIGIONE	Dell'Ospedale Cristina	Formigoni Edoardo	Savalli Giancarlo

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		Non Ammessi
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		Ammessi		
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	18	1	1	20	0	16	0	4
classe quarta	15	0	2	17	0	13	0	4
classe quinta	13	0	1	14	0			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

Ai sensi della Nota GDPD 10179 del 21/03/2017 si precisa che è stato omesso l'elenco degli allievi. L'elenco completo è riportato sul documento cartaceo depositato presso la segreteria dell'Istituto I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

L'anno scolastico è stato ripartito in due quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno). La didattica si è sempre articolata su 32 moduli di 50 minuti ciascuno, dal lunedì al venerdì. La classe ha sempre frequentato in presenza.

In preparazione delle prove INVALSI, i docenti di Italiano, Inglese e Matematica hanno integrato il monte ore curriculare con 30 ore pomeridiane equamente suddivise nelle tre materie. Tutti gli studenti hanno svolto la prova INVALSI.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.**a) Metodologie****MODALITÀ DI DIDATTICA IN PRESENZA**

Le metodologie di lavoro sono state varie e connesse alle caratteristiche proprie delle varie discipline. Le più frequenti sono state:

- ☐ Lezioni frontali e dialogate, di commento ai testi ed ai problemi affrontati e di sviluppo di esercitazioni in diretta;
- ☐ letture ed analisi collettive di testi;
- ☐ stesura guidata di mappe concettuali e strutturali;
- ☐ risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem solving), analisi di casi;
- ☐ Esercitazioni
- ☐ Analisi e dibattito collettivi, approfondimento di tematiche storico-culturali

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali e cognitivi programmati

La classe 5 C è composta da 14 alunni, di cui 10 allieve e 4 allievi. La maggior parte di loro, 12 studenti, provengono dalla 2 C, nel corso del triennio si sono aggiunte 2 allieve che hanno frequentato un corso serale in una scuola privata

Nel corso degli anni scolastici, la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per alcune discipline, nel passaggio dalla classe quarta alla classe terminale ha cambiato 8 docenti; questo ha comportato che a settembre ciascun docente si sia innanzitutto sincerato di accertare che gli studenti fossero in possesso dei prerequisiti necessari per affrontare i programmi dell'ultimo anno di corso e che durante il primo periodo abbia lavorato per ottenere premesse comuni all'intero gruppo- classe.

Inoltre, a partire dai primi giorni di marzo, per l'assenza della docente di inglese, si è resa necessaria la nomina di una supplente con cui la classe terminerà il ciclo scolastico.

Il Consiglio di classe ha perseguito in modo unanime gli obiettivi educativo-comportamentali trasversali concordati nel piano di programmazione.

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti oltre che nella specifica disciplina di ciascun docente anche nei percorsi di educazione civica e nei PCTO.

Nel corso dell'anno è stata, inoltre, puntualmente monitorata la frequenza al fine di scongiurare situazioni di dispersione, soprattutto in considerazione di casi di assenteismo registrati in alcuni periodi dell'anno scolastico da parte di certi allievi.

Gli alunni della classe non sempre hanno sviluppato una buona coesione, spesso si sono verificati casi di conflittualità tra pari e con i docenti anche se, rispetto all'anno precedente, risulta migliorato il comportamento e l'interesse nelle varie discipline. Il profitto risulta essere disomogeneo.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una discreta preparazione e dimostra di aver sufficientemente acquisito gli argomenti del precedente anno scolastico. Quasi tutti, se presenti, dimostrano interesse alle attività proposte anche se occorrono diversi minuti per ottenere la loro attenzione al cambio d'ora.

L'impegno a casa è costante per alcuni studenti che svolgono regolarmente i compiti e studiano la lezione, modesto per altri, per 2/3 studenti è scarso.

Il Consiglio è riuscito a completare il programma in quasi tutte le discipline e a far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro ed è concorde nell'esprimere un giudizio nel complesso positivo per circa 80% della classe.

Relativamente alle conoscenze, il livello medio raggiunto dalla classe risulta soddisfacente. Il lavoro dei docenti e, di conseguenza, lo svolgimento del programma scolastico hanno subito un notevole rallentamento anche e soprattutto a causa delle ripetute assenze, dalla mancanza dei libri di testo e dal non rispetto delle scadenze programmate e impegni presi con la classe (verifiche e interrogazioni programmate).

I livelli di partenza risultano molto eterogenei, tendenti a una valutazione complessiva più che sufficiente. La maggior parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme tra il sufficiente e il buono; in alcuni casi si constatano debolezze dovute a carenze pregresse, frequenza saltuaria e, per alcuni, anche a situazioni problematiche riferibili ai background sociali ed economici di provenienza.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

Ai sensi della Nota GDPD 10179 del 21/03/2017 si precisa che è stato omissso l'elenco degli allievi. L'elenco completo è riportato sul documento cartaceo depositato presso la segreteria dell'Istituto I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

☐ a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina: si vedano gli **Allegati "A"**.

☐ **b) Contenuti disciplinari**

Viene allegata una scheda per ogni disciplina: si vedano gli **Allegati “B”**.

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Varie correnti artistiche e letterarie: Futurismo, Modernismo, Simbolismo. (Storia, Italiano, Francese, Spagnolo,)

Contesti storici del ‘900: la propaganda, la guerra civile spagnola, gli scioperi del marzo 1944, olocausto. (Italiano, Storia, francese, spagnolo).

Itinerari turistici: Italia, estero (francese, spagnolo, discipline turistiche e aziendali, finanziamenti al turismo e organizzazione pubblica del turismo (diritto)

TURISMO RESPONSABILE (geografia: Ecoturismo, Volonturismo, Turismo Equo) (spagnolo, tecnica turistica, francese + Equo solidale)

TIPOLOGIE STRUTTURE RICETTIVE (spagnolo, tecnica turistica: classificazione delle strutture ricettive; francese (hotels, gîtes d'étapes, gîtes ruraux, auberges de jeunesse, chambres d'hôte, campings, villages touristiques) (geografia: sistema di ricettività internazionale (catene alberghiere, villaggi turistici) e nuove forme di ricettività (Couch surfing, B&B, ostelli e flashpacker)

COSTITUZIONE (Storia: entrata in vigore della Costituzione; Diritto: i principi fondamentali)

ITINERARI TURISTICI FUORI ITALIA (Barcelona, Madrid, Andalusia, Camino de Santiago, Tecnica turistica: flussi turistici; francese, itinéraire à Paris, en francophonie, le Maghreb et le Québec) (geografia: Africa, Asia, Americhe, Oceania)

GLOBALIZZAZIONE (Storia Decolonizzazione -) (geografia: politica del turismo dalla guerra fredda ad oggi, la globalizzazione ha cambiato il modo di viaggiare)

SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE (geografia: cambiamenti climatici: due modelli differenti Nepal e Bhutan, Spagnolo turismo sostenibile, francese: turismo equo sostenibile)

MEZZI DI TRASPORTO (Ave, trenes de cercanias, cruceros, Tecnica turistica: documentazione e voucher) (geografia: nuovi trasporti aerei, marittimi e terrestri)

ASSETTO DELLO STATO E VARIE FORME DI GOVERNO (Monarquia espanola, Les pouvoirs du Président de la République française et ceux du Président de la République italienne, le pouvoir législatif et le pouvoir exécutif)

MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA (Tecnica turistica: piano di marketing;) (geografia: immagine turistica di una destinazione, Destination Tourism Image, Brand, Cineturismo, Turismo letterario, Social Network, Spagnolo: marketing territoriale, 4 P)

STORIA: I, II GM LA STORIA DELLA SPAGNA DEL '900 (storia, francese due conflitti mondiali, *La colombe poignardée et le jet d'eau* de Apollinaire, *Barbara* de Prévert, 2 p, spagnolo...) Naissance de l'Onu, ses organismes, son fonctionnement. Diritto internazionale.

UNIONE EUROPEA: le istituzioni comunitarie. COME NASCE UNA LEGGE EUROPEA (Diritto) Les symboles et les pouvoirs de l'UE. Francese, Spagnolo

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Classe III: a causa della pandemia non sono state effettuate visite d'istruzione.

Classe IV: a causa della pandemia non sono state effettuate visite d'istruzione.

Classe V:

Stage linguistico in Spagna: una settimana a Malaga organizzata dalla Commissione lingue Straniere dell'Istituto, corso di lingua di 20 ore e visite a musei e strutture ricettive del luogo. All'iniziativa hanno partecipato solo una parte della classe.

Visita al Polo del '900 in occasione della mostra sul colonialismo.

Partecipazione agli ATP Finals di tennis.

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

Nel corso del triennio non sono state organizzate attività complementari.

3) Valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze il consiglio di classe ha stabilito all'inizio dell'anno i seguenti parametri:

- ✓ la capacità di giudizio analitico e critico personale;
- ✓ la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per tutte le materie e la disponibilità ad allargare i propri orizzonti conoscitivi;
- ✓ l'autonomia e l'originalità nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni.

Non si sono verificati casi di valorizzazione delle eccellenze.

4a) Educazione civica classe3^C a.s. 2020/21

1a) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

COSTITUZIONE E CITTADINANZA.

Analisi e comprensione dei primi 12 articoli della costituzione.

Sensibilizzare alla necessità del rispetto di norme e leggi nell'ambito di una società civile.

Conoscere le figure cardine della lotta contro la mafia e comprendere il significato del termine "legalità".

Riflettere sull'importanza del concetto di unità, conoscendo l'origine della bandiera d'Italia e dell'inno nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Definire strategie di sviluppo del turismo sostenibile facendo riferimento alla specificità del patrimonio di un territorio.

Vita da donna in Etruria, in Grecia e a Roma.

Il patrimonio UNESCO in Italia.

Saper collocare l'autore in un determinato contesto geografico e valorizzare il rapporto tra la produzione letteraria e il territorio.

Un'alimentazione consapevole finalizzata ad una migliore qualità della vita.

Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e altrui salute.

CITTADINANZA DIGITALE.

Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD.

2a) Conoscenze e competenze maturate

Le attività sono sempre confluite in momenti di interazione, confronto ed elaborazione collettiva (tramite dibattiti), all'interno delle quali tutti hanno avuto modo di ascoltare gli altri ed arricchire il proprio punto di vista. Si è osservata in loro una crescente consapevolezza ed una responsabilizzazione personale riguardo ai temi di cittadinanza, affrontando insieme dibattiti su temi di attualità che gli hanno particolarmente colpiti. Con queste esperienze gli alunni hanno visto con i loro occhi la correlazione tra scelte individuali e scenari collettivi, sviluppando ulteriormente il senso civico e la consapevolezza dell'importanza della partecipazione alle scelte del Paese, come cittadini attivi.

4b) Educazione civica classe 4^C a.s. 2021/22

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

COSTITUZIONE E CITTADINANZA.

Conoscere i rischi in ambito lavorativo e conseguenti tutele per evitare eventuali infortuni.

Conoscere e applicare le regole previste dall'istituto per garantire la sicurezza all'interno dei locali scolastici.

Riflettere sull'importanza del volontariato e conoscere le principali organizzazioni collocate nel mondo.

Conoscere le figure cardine della lotta contro le mafie e comprendere il significato del termine legalità.

SVILUPPO SOSTENIBILE.

Conoscere i diritti in ambito lavorativo.

Conoscere alcuni processi di rigenerazione urbana incentrati sulla coltivazione di specie orticole e vegetali con finalità sociali ed educative.

Identificare la questione legata allo sviluppo sostenibile e cercare insieme delle soluzioni.

CITTADINANZA DIGITALE.

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

● **Conoscenze e competenze maturate**

Gli alunni hanno partecipato con interesse a tutte le attività proposte interagendo, confrontandosi anche con dibattiti collettivi. La maggior parte della classe ha raggiunto i risultati auspicati dal corpo docenti e ciò ha permesso agli alunni di arricchirsi di nuove conoscenze e di sviluppare ulteriormente il senso civico e la consapevolezza dell'importanza della partecipazione alle scelte del Paese.

4b) Educazione civica classe 5^C a.s. 2022/23

● **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)**

COSTITUZIONE E CITTADINANZA.

Struttura caratteristiche principi fondamentali evoluzione storica; Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica. Riconoscere le funzioni degli organi dello Stato e i principi fondamentali, confrontandoli con altri Paesi.

Progetto: "Hate Speech on line: stereotipi e pregiudizi"

SVILUPPO SOSTENIBILE.

Capacità critica di comprendere alcuni aspetti del presente a partire da una conoscenza del passato che ha contribuito a produrli, attraverso l'assunzione di ottiche e narrazioni differenti, per produrre una visione interculturale e multi scalare di fenomeni e processi.

Il tema scelto è quello del colonialismo italiano in Africa e di alcuni dei suoi esiti, letti a distanza, attraverso l'analisi del passato, ma anche nel presente, tramite fenomeni visibili nel mondo attuale.

I beni culturali e ambientali.

Cambiamenti climatici e forme di turismo responsabile.

CITTADINANZA DIGITALE.

Nozioni e istruzioni nel mondo dello Spid.

Firmare un documento elettronico: La firma digitale.

PEC: cos'è, a cosa serve e come funziona.

Riconoscimento degli stereotipi e pregiudizi, definizione dell'hate speech e la percezione della sua lesività; comportamenti di cambiamento.

● Conoscenze e competenze maturate

Le attività sono sempre confluite in momenti di interazione, confronto ed elaborazione collettiva (tramite dibattiti), all'interno delle quali tutti hanno avuto modo di ascoltare gli altri ed arricchire il proprio punto di vista. Si è osservata in loro una crescente consapevolezza ed una responsabilizzazione personale riguardo ai temi di cittadinanza, affrontando insieme dibattiti su temi di attualità che gli hanno particolarmente colpiti.

Comprendere e contrastare il fenomeno dell'odio online e offline, saper mettere in atto comportamenti che possono contrastare il fenomeno favorendo il cambiamento.

Per la rubrica di valutazione si veda l'allegato G.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- ☐ **Partecipazione** (di disturbo / assente / sollecitata / autonoma e propositiva)
- ☐ **Impegno** (scarso / discontinuo / adeguato / tenace)
- ☐ **Progresso** (regressione / assente / buono / notevole)
- ☐ **Livello di socializzazione** (isolamento-chiusura / osservazione-ascolto / sollecitata / elevato)
- ☐ **Capacità di giudizio critico** (assente / discreto / buono / ottimo)
- ☐ **Competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti** (assente / discreta / buona / ottima)

Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza/ abilità: scala di misurazione (con riferimento ad un obiettivo):

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

In presenza di verifica insufficiente il docente esplicita:

- a) i fattori che hanno determinato il risultato insufficiente
- b) le strategie di recupero

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione

Durante l'anno è stato effettuato il recupero in itinere di tutte le discipline. In orario extracurricolare sono stati attivati corsi per il sostegno e l'integrazione per le materie oggetto di prova Invalsi nell'ambito del progetto legato al PNRR 2022-23

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Classe terza e quarta AS 2020/21-2021/22

1. Corso di formazione generale alla Salute e Sicurezza per i lavoratori - erogato per n. 4 ore
2. Corso di formazione specifica alla Salute e Sicurezza per i lavoratori - Erogato per n. 8 ore
3. Educazione all'imprenditorialità in collaborazione con UNICREDIT-30 ore online
4. Educazione finanziaria in collaborazione con UNICREDIT- 30 ore online.
5. Progetto "Il mio posto nel mondo" in collaborazione con il museo del Risparmio 4 ore Online.
6. Salone dell'orientamento: i sentieri delle professioni 3 ore online
7. Progetto PON "Tonite" in presenza, 8 incontri pomeridiani nei locali della scuola per 30 Ore.
8. Incontro informativo presso la scuola di Applicazione dell'esercito di Torino 6 ore.
9. Progetto con i Musei reali di Torino per la realizzazione di un video riguardanti opere artistiche 30 ore.

Classe quinta A.S.2022/23

1. Salone del Gusto in collaborazione con Terra Madre in presenza per 26 ore
2. Partecipazione al salone dello studente per 10 ore
3. stage estivo per una studentessa presso lo studio legale C. Ruggeri di Torino per 216 ore

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. 2022/23

6-7 ottobre 2022 salone dell'orientamento presso Pala Alpitour

15 novembre 2022 orientamento a cura della regione Piemonte nei locali dell'istituto

7 dicembre 2022 orientamento a cura della regione Piemonte nei locali dell'istituto, incontri individuali.

17 febbraio 2023 orientamento in classe a cura di EDISU

23 febbraio 2023 incontro in presenza presso l'istituto per la presentazione del progetto "Ragazze alla pari negli Stati Uniti"

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

Classe terza e quarta A.S. 2020/21-2021/22

Corso di formazione generale e specifica di "Salute e Sicurezza per i lavoratori sui luoghi di lavoro" articolato in:

Introduzione ai concetti base sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro:

Quadro di riferimento legislativo in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Figure aziendali che compongono la linea operativa e la linea consultiva dell'organigramma della sicurezza aziendale

Compiti e responsabilità sulla sicurezza in capo ai lavoratori

Educazione all'imprenditorialità in collaborazione con UNICREDIT. Gli alunni hanno partecipato a un programma di educazione finanziaria e imprenditoriale promossa da Unicredit. L'attività si è svolta unicamente online per un totale di 30 ore, utilizzando una piattaforma predisposta di cooperative learning. L'obiettivo è di responsabilizzare i giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

Educazione finanziaria in collaborazione con UNICREDIT 30 ore online.

Gli alunni hanno seguito un nuovo programma di educazione finanziaria e imprenditoriale sempre promosso da Unicredit. L'attività si è svolta online per un totale di 30 ore, utilizzando una piattaforma predisposta. L'obiettivo è di responsabilizzare i giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

Progetto "Il mio posto nel mondo" in collaborazione con il museo del Risparmio 4 ore online. Gli alunni hanno partecipato ad un percorso di educazione finanziaria e al risparmio promosso dal Museo del Risparmio di Torino. L'attività si è svolta online per un totale di 4 ore.

Salone dell'orientamento: i sentieri delle professioni 3 ore online, con l'obiettivo di comprendere l'importanza di una mappatura, attraverso la raccolta di video -interviste, al fine di preservare lingua e culture.

Progetto PON "Tonite" in presenza, 8 incontri pomeridiani nei locali della scuola per 30 ore

Incontro informativo presso la scuola di Applicazione dell'esercito di Torino 6 ore. Progetto finalizzato all'inclusione urbana per migliorare la vivibilità e la percezione di sicurezza del quartiere.

Progetto con i Musei reali di Torino per la realizzazione di un video riguardanti opere artistiche 30 ore.

Il progetto ha coinvolto studenti in attività pratiche ed esperienziali per individuare una soluzione imprenditoriale d'interesse per il territorio. Sono stati accompagnati nella pianificazione e nello sviluppo, fino ad arrivare al possibile lancio sul mercato di un prodotto. Sono state adottate metodologie e materiali didattici coinvolgenti, lavori di gruppo e incontri con esponenti del tessuto imprenditoriale e istituzionale locale.

Competenze trasversali

Agli studenti è stato proposto un modulo di apprendimento di modelli e tecniche per passare dalla “business idea” all’azione. Un buon piano è il primo passo per lanciare l’impresa sul mercato.

Sono stati utilizzati elementi di economia e finanza, marketing, organizzazione aziendale, senza dimenticare aspetti legati all’etica e alla sostenibilità. Gli studenti hanno approfondito alcuni concetti finanziari già appresi nelle lezioni curriculari applicandoli al mondo delle start-up: contabilità generale, budgeting, quantificazione delle risorse per le fasi di lancio e di successivo sviluppo, previsione delle vendite.

Sono state presentate le varie opportunità di raccolta fondi, con un focus specifico sul crowdfunding. Il crowdfunding deve essere gestito come un vero e proprio progetto: sono state pianificate le attività, il team per passare all’allestimento dei materiali e dei messaggi di marketing che si intendono veicolare per far sì che la campagna possa avere successo.

Gli studenti hanno terminato il progetto con una presentazione orale.

Classe quinta A.S.2022/23

Salone del Gusto in collaborazione con Terra Madre in presenza per 26 ore- Gli allievi, con un incontro tenutosi a scuola, sono stati sensibilizzati sull’importanza di una corretta raccolta differenziata. Le conoscenze acquisite sono state messe in campo, dagli studenti, durante il salone del gusto, attivando una campagna di informazione sui visitatori e di conseguenza una corretta differenziazione dei rifiuti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L’orientamento ha inteso superare l’idea di separazione tra il momento formativo in classe e quello applicativo. L’obiettivo è stato quello di accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella formazione della persona, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate. L’esperienza di percorsi di orientamento ha permesso, anche agli alunni meno motivati e con minori attitudini, di comprendere l’importanza di un’ampia e variegata formazione.

3) Monte ore certificato per ogni studente

Ai sensi della Nota GDPD 10179 del 21/03/2017 si precisa che è stato omesso l’elenco degli allievi. L’elenco completo è riportato sul documento cartaceo depositato presso la segreteria dell’Istituto I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

X. PRIMA PROVA SCRITTA D’ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 4	pag. 19/105
--	--------------------------------	------------------------------------	-------------

Prima simulazione: 06 marzo 2023

Seconda simulazione: 17 aprile 2023

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

(deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa	1-10
	Mediocre	11-23
	Sufficiente	24-27
	Discreta/buona	28-36
	Ottima/eccellente	37-40
TIPOLOGIA B	Scarsa	1-10
	Mediocre	11-23
	Sufficiente	24-27
	Discreta/buona	28-36
	Ottima/eccellente	37-40
TIPOLOGIA C	Scarsa	1-10
	Mediocre	11-23
	Sufficiente	24-27
	Discreta/buona	28-36
	Ottima/eccellente	37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME:**ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE**

1) Indicazioni per la definizione della seconda prova in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nell'OM 45/2023, art. 20, c.8

2) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 769/2018

Durata 6 ore

3) Simulazioni della seconda prova scritta

- **Date di svolgimento**

8 maggio 2023

- **Testi somministrati (allegato E)**

ITE Turismo (IT04)
Griglia di correzione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
Discipline turistiche e aziendali

INDICATORI	DESCRITTORI		VOT I
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>lacunosa</i>	non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti	1
	<i>parziale</i>	conosce solo alcune parti degli argomenti richiesti	2
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti richiesti	3
	<i>buona</i>	conosce, con sicurezza, la maggior parte degli argomenti	4
	<i>completa</i>	conosce totalmente gli argomenti oggetto della prova	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>carente</i>	non dimostra di possedere le competenze richieste	1-2
	<i>parziale</i>	si orienta in maniera frammentaria e insicura tra gli argomenti proposti dalla traccia	3-4
	<i>essenziale</i>	comprende e analizza i punti essenziali del testo proposto	5-6
	<i>conforme</i>	comprende, analizza ed elabora in modo preciso la maggior parte della traccia	7
	<i>completa</i>	comprende, analizza ed elabora in modo completo	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti.	<i>scarsa</i>	svolgimento incompleto e incoerente	1
	<i>sufficiente</i>	svolgimento parzialmente completo, coerente nei risultati ma con alcuni errori	2
	<i>buona</i>	svolgimento quasi completo, coerente nei risultati ma con imprecisioni	3
	<i>completa</i>	svolgimento completo, coerente e corretto	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>incerto</i>	non dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	1
	<i>parziale</i>	argomenta, collega e sintetizza non sempre in modo corretto e con linguaggio appropriato	2
	<i>completa</i>	argomenta, collega e sintetizza in modo appropriato	3

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

La data della simulazione: 23 maggio

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- **Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45-2023, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Il materiale deciso dal c.d.c. per l'avvio del colloquio è una foto oppure un grafico o un testo letterario-storico

- **Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)**

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 45/2023 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

XIII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)**1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.**

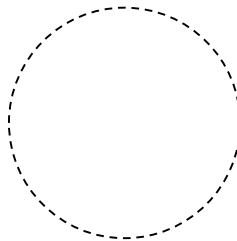
Non è stato svolto il modulo secondo la metodologia CLIL.

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Torino, 15 maggio 2023

Firma del Coordinatore di Classe

(Prof.sa Pasqualina Rizzo)



Firma del Dirigente Scolastico

☐ ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Italiano
Prof. Celli Alberto
classe 5[^]C
indirizzo Turistico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

In generale la classe è in grado di riconoscere i nuclei fondanti della disciplina. Riconoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Sa applicare le conoscenze acquisite, seppur in semplici contesti, utilizzare essenziali competenze logiche, linguistico-espressive e di problem solving. È in grado di orientarsi nel tempo storico ed è capace di effettuare semplici collegamenti in un'ottica multidisciplinare. Ha la capacità di utilizzare in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali. Sa riconoscere le specificità di un testo narrativo, nelle sue strutture e nelle sue tecniche espressive inoltre è in grado di riconoscere ed analizzare esempi significativi di romanzi dell'800 e del '900. È capace di riconoscere, nei testi letti, le scelte stilistiche e narratologiche dell'autore. Sa utilizzare le regole morfosintattiche atte alla realizzazione di un testo in modo corretto, chiaro e sufficientemente consequenziale, mantenendosi aderente al titolo, usando affermazioni ed argomenti credibili, componendo le parti dello scritto in modo equilibrato.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni sono in grado di:

- rilevare le caratteristiche letterarie e linguistiche del periodo storico analizzato;
- ricostruire la complessa situazione sociale, economica, storica e filosofica;
- esporre i caratteri essenziali della poetica degli autori affrontati, prestando particolare attenzione all'analisi dei testi;
- individuare le caratteristiche delle diverse correnti letterarie;
- esporre conoscenze, collegamenti e valutazioni in modo chiaro e pertinente con una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- interpretare un testo distinguendo i codici formali, i livelli d'analisi e la specificità del testo letterario.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito la capacità di:

- esporre i caratteri essenziali dei contenuti disciplinari, commentandoli con spirito critico;
- individuare i collegamenti linguistici, tematici e culturali tra testi, fenomeni e personaggi appartenenti a diversi contesti geografici e storici,
- padroneggiare la lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta nelle varie tipologie testuali;
- riconoscere e interpretare un testo distinguendo i codici formali, i livelli d'analisi e la specificità del testo letterario;
- costruire una propria identità libera e responsabile;
- comprendere il cambiamento e la diversità delle correnti letterarie attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche;
- acquisire competenze in campo di Cittadinanza e Costituzione, riuscendo a riconoscere analogie e

differenze diacroniche e sincroniche;

- creare collegamenti tra i maggiori esponenti delle correnti letterarie e gli eventi storici del tempo, collocando gli autori nel giusto contesto socioeconomico, linguistico e culturale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in 4 moduli settimanali da 50 minuti ciascuno.

5) METODOLOGIE

Lezione interattiva
Lavoro individuale e di gruppo
Discussione
Lettura critica di documenti e di immagini
Mappe concettuali
Approfondimenti
Visione di contenuti multimediali e interdisciplinari

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica inclusiva a beneficio di tutti gli studenti, non soltanto quelli con DSA e BES che ha permesso un clima scolastico capace di:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe alle discussioni emerse
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno
- creare opportunità di dialogo e collaborazione

Nello svolgimento della lezione l'insegnante ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

- *comunicativi*, esprimere il messaggio in modo chiaro e usare più codici comunicativi attraverso mappe concettuali, video, tabelle, immagini;
- *cognitivi*, attivare i processi cognitivi negli studenti adattando il contenuto a carichi di difficoltà diversi;
- *gestionali*, controllo della classe attraverso la comunicazione di regole chiare e condivise e gestione dei feedback;
- *partecipativi*, garantire la partecipazione di tutti contenendo il calo di attenzione e motivazione.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Documenti.
- Immagini e video.
- Contenuti e strumenti multimediali - Film e documentari.
- Compiti di realtà.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta, ma anche esercizi di comprensione e analisi del testo e di ripasso degli argomenti trattati durante l'anno, tenendo conto dell'impostazione del colloquio finale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e della costanza nello studio. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni in itinere e sommative. Lavori di ricerca individuali e collettivi. Prove scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 3-4
Conoscenze e competenze frammentarie 5
Conoscenze e competenze accettabili 6
Conoscenze e competenze discrete 7
Conoscenze e competenze buone 8
Conoscenze e competenze complete 9
Conoscenze e competenze approfondite 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Non sempre il clima nella scuola ha permesso di svolgere il lavoro con tranquillità. Situazioni particolarmente problematiche ed esterne alla classe hanno creato un'atmosfera tesa e a volte di inquietudine. Gli insegnanti si sono, comunque, sempre adoperati per facilitare il dialogo e la crescita educativa. Nonostante le difficoltà, protrattasi da settembre fino alla compilazione del documento del 15 maggio, il percorso di studi ha mantenuto le sue peculiarità. Nel corso dell'ultima parte dell'anno sono state proposte ore di studio e di approfondimento da svolgersi nel laboratorio informatico per consentire agli studenti di poter accedere in autonomia ai molteplici contenuti multimediali proposti alla classe. Equilibri estremamente precari sono stati mantenuti, almeno in parte, attraverso il dialogo, la cooperazione e il sostegno tra pari. Anche se la classe ha spesso lavorato distrattamente è riuscita a raggiungere risultati più che sufficienti con elementi di spicco in grado di riprodurre le informazioni acquisite ad un alto livello di precisione e un segmento della classe che, con qualche difficoltà, è riuscito a colmare le lacune e raggiungere una preparazione sufficientemente adeguata.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Alberto Celli

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Storia.
Prof. Celli Alberto
classe 5[^]CT
indirizzo Turistico

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

In generale la classe è in grado di: riconoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Conoscere aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Riconosce e utilizza le categorie, il lessico, gli strumenti e i metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Conosce le radici storiche della Costituzione italiana e il dibattito sulla Costituzione europea. Conosce le carte internazionali dei diritti e le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali che si ergono a loro difesa.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Competenze disciplinari

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

- Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali.

Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in 2 moduli settimanali da 50 minuti ciascuno.

5) METODOLOGIE

Lezione interattiva.

Lavoro individuale e di gruppo.

Discussione.

Lettura critica di documenti e di immagini.

Mappe concettuali.

Approfondimenti.

Visione di contenuti multimediali e interdisciplinari.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica inclusiva a beneficio di tutti gli studenti, non soltanto quelli con DSA e BES che ha permesso un clima scolastico capace di:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe alle discussioni emerse
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno
- creare opportunità di dialogo e collaborazione

Nello svolgimento della lezione l'insegnante ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti:

- *comunicativi*, esprimere il messaggio in modo chiaro e usare più codici comunicativi attraverso mappe concettuali, video, tabelle, immagini;
- *cognitivi*, attivare i processi cognitivi negli studenti adattando il contenuto a carichi di difficoltà diversi;
- *gestionali*, controllo della classe attraverso la comunicazione di regole chiare e condivise e gestione dei feedback;

- *partecipativi*, garantire la partecipazione di tutti contenendo il calo di attenzione e motivazione.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Documenti.
- Immagini e video.
- Contenuti e strumenti multimediali - Film e documentari.
- Compiti di realtà.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato sono stati svolti esercizi di ripasso degli argomenti trattati durante l'anno, tenendo conto dell'impostazione del colloquio finale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e della costanza nello studio. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni in itinere e sommative.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 3-4
 Conoscenze e competenze frammentarie 5
 Conoscenze e competenze accettabili 6
 Conoscenze e competenze discrete 7
 Conoscenze e competenze buone 8
 Conoscenze e competenze complete 9
 Conoscenze e competenze approfondite 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Non sempre il clima nella scuola ha permesso di svolgere il lavoro con tranquillità. Situazioni particolarmente problematiche ed esterne alla classe hanno creato un'atmosfera tesa e a volte di inquietudine. Gli insegnanti si sono, comunque, sempre adoperati per facilitare il dialogo e la crescita educativa. Nonostante le difficoltà, protrattasi da settembre fino alla compilazione del documento del 15 maggio, il percorso di studi ha mantenuto le sue peculiarità. Nel corso dell'ultima parte dell'anno sono state proposte ore di studio e di approfondimento da svolgersi nel laboratorio informatico per consentire agli studenti di poter accedere in autonomia ai molteplici contenuti multimediali proposti alla classe. Equilibri estremamente precari sono stati mantenuti, almeno in parte, attraverso il dialogo, la cooperazione e il sostegno tra pari. Anche se la classe ha spesso lavorato distrattamente è riuscita a raggiungere risultati più che sufficienti con elementi di spicco in grado di riprodurre le informazioni

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 31/105
		Ed. 1 Rev. 4	

acquisite ad un alto livello di precisione e un segmento della classe che, con qualche difficoltà, è riuscito a colmare le lacune e raggiungere una preparazione sufficientemente adeguata.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Alberto Celli

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI***Prof.** *RIZZO Pasqualina***classe** *VC***indirizzo** *TURISTICO***1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- ✓ Tecnica di formazione dell'offerta turistica
- ✓ Principali classificazioni di costi
- ✓ Schemi formali di comunicazione aziendale

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- ✓ Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo
- ✓ Utilizzare strategie di marketing e contribuire a realizzare semplici piani di marketing di impresa turistica

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ Saper elaborare semplici esempi di pacchetti turistici
- ✓ Saper riconoscere i principali costi delle imprese turistiche ed essere in grado di aggregarli tra loro in funzione di una eventuale programmazione dell'attività aziendale
- ✓ Saper analizzare l'ambiente interno ed esterno ad un'impresa turistica, in modo tale da individuare le opportune strategie di marketing
- ✓ Elaborazione semplici documenti di pianificazione dell'attività dell'impresa turistica, come il business plan

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

- ✓ Modulo 1: Bilancio delle imprese turistiche: settembre, ottobre
- ✓ Modulo 2: Pianificazione nelle Imprese Turistiche: novembre, dicembre
- ✓ Modulo 3: Marketing nelle imprese turistiche: gennaio, febbraio
- ✓ Modulo 4: Analisi e Controllo Dei Costi Nelle Imprese Turistiche: marzo, aprile
- ✓ Modulo 5: Prodotti Turistici A Catalogo e a Domanda: maggio

5) METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale partecipata
- ✓ Esercitazioni individuali o a coppie
- ✓ Discussione
- ✓ Lettura critica di documenti e di immagini

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- ✓ Cooperative Learning,
- ✓ Problem Solving,
- ✓ Studio Di Caso,
- ✓ Compiti di realtà

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo: Scelta Turismo Più, Corso di Discipline Turistiche Aziendali, Volume 3, Giorgio Campana e Vito Loconsole, ed. Tramontana
- ✓ Slide ed esercitazioni fornite dal docente
- ✓ Prove d'esame degli anni passate dal sito del MIUR
- ✓ Lim
- ✓ Internet

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazione della seconda prova scritta il giorno 8 maggio 2023.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione e della costanza nello studio. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le verifiche formative, volte ad acquisire informazioni in itinere del processo di apprendimento e per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o in coppia. Sono state considerate valide anche le correzioni sistematiche dei compiti eseguiti dagli allievi a casa o in classe. Le verifiche formative non sono state oggetto di valutazione.

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli, o di parti significative degli stessi. Le tipologie delle prove sono state: interrogazioni, trattazioni sintetiche di argomenti, risoluzioni di problemi, analisi di casi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

INDICATORI	DESCRITTORI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<i>lacunosa</i>	non dimostra di conoscere gli argomenti richiesti
	<i>parziale</i>	conosce solo alcune parti degli argomenti richiesti
	<i>essenziale</i>	conosce gli aspetti principali degli argomenti richiesti
	<i>buona</i>	conosce, con sicurezza, la maggior parte degli argomenti
	<i>completa</i>	conosce totalmente gli argomenti oggetto della prova
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<i>carente</i>	non dimostra di possedere le competenze richieste
	<i>parziale</i>	si orienta in maniera frammentaria e insicura tra gli argomenti proposti dalla traccia
	<i>essenziale</i>	comprende e analizza i punti essenziali del testo proposto
	<i>conforme</i>	comprende, analizza ed elabora in modo preciso la maggior parte della traccia
	<i>completa</i>	comprende, analizza ed elabora in modo completo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>scarsa</i>	svolgimento incompleto e incoerente
	<i>sufficiente</i>	svolgimento parzialmente completo, coerente nei risultati ma con alcuni errori
	<i>buona</i>	svolgimento quasi completo, coerente nei risultati ma con imprecisioni
	<i>completa</i>	svolgimento completo, coerente e corretto
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<i>incerto</i>	non dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare
	<i>parziale</i>	argomenta, collega e sintetizza non sempre in modo corretto e con linguaggio appropriato
	<i>completa</i>	argomenta, collega e sintetizza in modo appropriato

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati all'inizio dell'anno scolastico. Le difficoltà emerse all'inizio dell'anno scolastico sono state nella maggior parte dei casi superate, con il raggiungimento anche di buoni risultati. Ai primi di maggio solo alcuni alunni non hanno ancora raggiunto un livello di conoscenza sufficienti ad affrontare la prova scritta.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente
Pasqualina Rizzo

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **INGLESE**

Prof. **ALESSIA CULLOTTA**

classe **VC**

indirizzo **TURISTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese*
- *Conoscenza di tematiche in lingua del proprio indirizzo e del lessico relativo*
- *Approfondimento di alcuni aspetti interdisciplinari*

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Interiorizzazione delle strutture morfosintattiche.*
- *Competenze linguistiche di livello A2 - B1*
- *Comprensione di testi orali e scritti di tematica del proprio indirizzo*
- *Produzione di testi orali e scritti di tematica del proprio indirizzo*

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Con distribuzione disomogenea gli allievi hanno raggiunto:

- *Capacità di studio autonomo*
- *Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti turistici*
- *Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti affrontati nel programma*
- *Capacità di cooperare in gruppo per progetti su argomenti turistici*

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La disciplina ha previsto 3 moduli settimanali da 50 minuti.

5) METODOLOGIE

- Lezione interattiva*
- Lezione frontale*
- Esercitazioni scritte e orali*
- Lettura e traduzione di testi*
- Elaborazione di progetti di gruppo*
- Esposizione di presentazioni di gruppo ed individuali*

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Personalizzazione dell'approccio educativo*
- Attività di consolidamento*
- Attività online interattive*

7) Materiali didattici, spazi, attrezzature utilizzati

- Libro di testo: ROSCO AM BURNS S - "BEYOND BORDERS PLUS" - Valmartina Editore*
- Schede prodotte dal docente in coordinazione con gli alunni*
- Materiale in formato digitale trovato in Internet.*
- Uso della LIM, Google CLASSROOM*

8) Eventuali interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato

Revisione degli argomenti svolti e simulazione colloquio d'Esame

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto, oltre che della scala di misurazione oggettiva elaborata dall'Istituto, dell'impegno individuale e dai progressi dimostrati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

- Interrogazioni orali su argomenti affrontati nel programma*
- Prove scritte: domande a risposta multipla e domande aperte*
- Progetti di gruppo con valutazione individuale e complessiva*

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

- conoscenze e competenze insufficienti e lacunose 3-4*
- conoscenze e competenze frammentarie e/o destrutturate 5*
- conoscenze e competenze sufficienti 6*
- conoscenze e competenze discrete 7*
- conoscenze e competenze buone 8*
- conoscenze e competenze complete 9*
- conoscenze e competenze approfondite 10*

10) Osservazioni conclusive in merito agli esiti raggiunti

Le competenze linguistiche e le conoscenze sono state raggiunte in modo disomogeneo dagli alunni della classe. Nonostante i diversi livelli linguistici, la classe si è dimostrata partecipativa alle attività proposte.

Torino, 15 maggio 2023

*Firma del docente
Alessia Cullotta*

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Francese*
Prof. *Viviana Tortolini*
classe **V C.**

indirizzo **Periti Turistici.**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese
- Conoscenza di tematiche turistiche e del lessico relativo
- Approfondimento di alcuni aspetti interdisciplinari

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Interiorizzazione delle strutture morfosintattiche .
- Competenze linguistiche di livello A2- B2
- Comprensione di testi orali e scritti di tematica turistica
- Produzione di testi orali e scritti di tematica turistica

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di studio autonomo
- Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti turistici
- Capacità di usare la lingua per comunicare su argomenti affrontati nel programma
- Capacità di utilizzare la Rete per ricerche di tipo professionale volte alla creazione di itinerari

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore di lezione al 31/01/ 2019: 48. Ore previste al 15 Maggio 2023: 93. Ore previste al 6 giugno 2019: 103

5) METODOLOGIE

- Lezione partecipata
- Enucleazione dei punti fondanti le diverse tematiche
- Cooperative learning
- Lezioni frontali

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lavori individuali e a piccoli gruppi in aula, a casa o in laboratorio informatico
- Interventi individualizzanti
- Attività di consolidamento
- Parcellizzazione del programma a seconda dei bisogni individuali.
- Produzione di registrazioni per uso degli allievi

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo (limitatamente alla lettera commerciale e alla parte grammaticale)
- Schede ricavati da internet
- Schede tratte da altri volumi
- LIM
- Laboratorio informatico
- Lavagna
- registrazioni

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Revisione degli argomenti svolti nel corso dell'anno e interventi individuali volti a colmare eventuali lacune e a risolvere alcune difficoltà

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto, oltre che della scala di misurazione oggettiva elaborata dall'Istituto, dell'impegno profuso da ogni allievo e dai progressi dimostrati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazioni brevi e lunghe
- Lettera commerciale
- Compito grammaticale
- Questionari
- Comprensioni scritte.
- Produzione di testi di tipo turistico: itinerari, descrizione di opere d'arte, ecc.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Si è Fatto riferimento alle griglie stabilite in sede di dipartimento.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un interesse al dialogo educativo non sempre supportato dalla frequenza alle lezioni e dal rispetto delle scadenze. Alcuni allievi hanno però raggiunto autonomia e sistematicità nello studio, unite ad una adeguata capacità di esposizione, mentre permangono in altri certe problematicità nell'operare collegamenti all'interno della disciplina o tra le discipline. Un gruppo più numeroso di studenti ha raggiunto livelli discreti di competenza linguistica e preparazione. Altri allievi hanno essenzialmente superato durante l'anno, alcune difficoltà espositive e di organizzazione del lavoro e sono pervenuti a risultati mediamente sufficienti. Un modesto gruppo di alunni rivela ancora criticità nell'organizzazione del lavoro e nell'uso della lingua

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Viviana Tortolini

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *SPAGNOLO*
Prof. *CAMBIO CARMEN*
classe *VC*

indirizzo *TURISTICO*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative alle tematiche dell'indirizzo tecnico turistico. Gli studenti hanno approfondito lo studio di itinerari turistici in Spagna. Per ogni destinazione gli allievi hanno acquisito conoscenze relativamente al contesto storico, geografico e culturale e relativamente alle attrattive principali (musei, monumenti, ...) e la conoscenza di alcuni artisti. Sono inoltre state acquisite conoscenze relative al lessico specifico utilizzato per le descrizioni turistiche.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Acquisizione di competenze linguistiche comunicative.
Comprensione di testi scritti e orali relative alle tematiche geografiche, culturali, storiche.
Produzione di testi scritti e orali relativi agli argomenti trattati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di comprendere testi orali e scritti di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Nella comunicazione orale riescono a esporre un testo descrittivo, mentre nella comunicazione scritta sanno redigere dei brevi testi. Cinque allieve della classe hanno partecipato al soggiorno linguistico a Malaga, ottenendo un certificato rilasciato dalla scuola spagnola livello A2+. Un immediato riscontro positivo è stato evidenziato al rientro sia nella produzione orale sia produzione scritta

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

3 moduli di 50 minuti a settimana, per un totale di 82 moduli, di cui 10 previsti dopo il 15 maggio.

5) METODOLOGIE

Sono state applicate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogate, vasto utilizzo di materiale multimediale, per consolidare le abilità linguistiche di comprensione scritta e orale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia di insegnamento si è basata su un approccio comunicativo con confronti, dibattiti e collegamenti interdisciplinari.

L'uso della lezione frontale è stata spesso sostituita da una lezione interattiva cercando di fare riflettere gli alunni su argomenti di attualità e partecipando attivamente al dibattito.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, lavagna multimediale, materiali audio e video (anche presi da internet con i link di riferimento), Classroom, visione di film.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Corso di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre. Revisione degli argomenti affrontati durante l'anno con spunti di interdisciplinarietà.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto sempre conto del progresso raggiunto considerando i livelli di partenza e quelli di arrivo degli studenti. Oltre all'esito delle verifiche sono stati presi in esame l'impegno nello studio, la puntualità nelle consegne, la partecipazione attiva in classe

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi e lunghe.
Questionario
Produzione di testi scritti.
Comprensione scritte

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 3-4;
conoscenze e competenze frammentarie 5;
conoscenze e competenze accettabili 6;
conoscenze e competenze discrete 7;
conoscenze e competenze buone 8;
conoscenze e competenze complete 9;
conoscenze e competenze approfondite 10.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe non è stata sempre costante nella partecipazione alle lezioni, tuttavia si è evidenziato un miglioramento grazie al continuo dialogo educativo. Gli allievi hanno dimostrato miglioramenti, in particolar modo nella comprensione del testo scritto e orale, grazie cercando di creare curiosità. Una minoranza ha lavorato con meno continuità, a causa della frequenza discontinua alle lezioni e dimostrando difficoltà nella gestione dello studio. Mediamente hanno raggiunto competenze comunicative soddisfacenti, riuscendo ad esprimersi in maniera adeguata.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente
Carmen Cambio

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *MATEMATICA***Prof.** *FALDUTO GIUSEPPE***classe** *VC***indirizzo** *TURISTICO***1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- Conoscenza delle equazioni e disequazioni di I e II grado.
- Conoscenza delle equazioni e disequazioni di grado superiore.
- Conoscenza della statistica descrittiva con applicazioni al campo economico e turistico.
- Conoscenza del mercato e relativi riferimenti ad interesse, montante, sconto commerciale e rendite.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Competenze relative alla risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi.
- Competenze relative all'applicazione della statistica attraverso la lettura di grafici e diagrammi.
- Competenze relative al calcolo del dominio, del segno, dei limiti e della derivata di una funzione al fine di rappresentarla sul piano cartesiano.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di elaborare soluzioni partendo da un problema o esercizio assegnato.
- Capacità di riflettere sulla teoria dell'analisi matematica.
- Capacità di esporre in maniera logica e sintetica quanto studiato.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

- Tre moduli di lezione da 50 minuti a settimana.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale interattiva con richiami a metodi e argomenti spiegati precedentemente.
- Lezione multimediale.
- Lezione con elaborazione di algoritmi per risolvere esercizi e problemi.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ L'obiettivo è stato quello di far appassionare gli allievi allo studio della matematica, attraverso lezioni frontali interattive, proponendo la disciplina in maniera rigorosa, ma allo stesso tempo interessante, partendo da esempi di problemi reali, stimolando anche la loro curiosità.
- ☐ Far comprendere il mondo della matematica con le sue regole per essere cittadini migliori rispettando le leggi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- ☐ LIM.
- ☐ Libri di testo.
- ☐ Laboratorio per simulazione del test INVALSI.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- ☐ Possibili collegamenti della matematica con le materie caratterizzanti l'indirizzo di studi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- ☐ Al termine di ogni unità didattica è stata proposta una verifica scritta preceduta da un ripasso generale. Le verifiche sono state quasi sempre strutturate in modo tale da allenare gli studenti alle varie tipologie di prove possibili.
- ☐ Elementi utili per la valutazione intermedia e finale sono stati anche il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione alle lezioni.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- ☐ Interrogazioni brevi con esercizi svolti alla lavagna.
- ☐ Esercizi e problemi.
- ☐ Test interattivi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

- ☐ Le griglie di valutazione e gli indicatori utilizzati si riferiscono alle modalità e ai criteri di verifica decisi nelle riunioni di dipartimento.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

- ☐ La maggior parte degli studenti è in grado di risolvere esercizi e problemi in maniera autonoma. Solo una minima parte degli allievi è rimasta legata ad un approccio puramente schematico.
- ☐ L'impegno e il buon dialogo didattico hanno permesso di raggiungere, alla maggior parte della classe, discreti livelli di apprendimento.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Giuseppe Falduto

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA****Prof.ssa MANUELA MARTINO****Classe VC****PERITO TURISTICO****1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

In generale la classe ha raggiunto livelli discreti di conoscenze. L'interesse ed il coinvolgimento sono stati talvolta buoni, anche se la maggior parte degli studenti non disponeva del libro di testo. Un numero esiguo di studenti è riuscito a memorizzare taluni concetti fondamentali con scarsa abilità nella loro applicazione a casi concreti. Più che sufficienti la rielaborazione e la creatività personale delle conoscenze. L'interesse per l'attualità è stato discreto anche se il coinvolgimento veniva manifestato sempre da parte dei medesimi discenti.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le abilità e le competenze nell'applicazione concreta dei concetti appresi sono state discrete e in alcune occasioni adeguate sono apparse le capacità di riflessione sugli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti ha mostrato una certa autonomia nello studio, a partire dal saper prendere appunti, fare schemi o mappe che però sono state anche mostrate dalla docente su libro digitale. Per alcuni studenti le competenze sono sufficienti. Nel corso dell'anno sono discretamente migliorate le competenze di cittadinanza. Il gruppo classe non appare coeso e ciò può aver concorso negativamente alla scarsa acquisizione, da parte degli studenti più fragili, di migliori abilità e competenze.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La maggior parte degli studenti, a seguito di alcune azioni di rinforzo educativo-relazionale, hanno dimostrato di essere in grado di riconoscere, soprattutto in ambito lavorativo, i principi fondamentali della Costituzione italiana, anche comparati con altri Paesi. Alcuni studenti non sono migliorati nell'interesse positivo verso la vita scolastica, altri hanno mostrato maggiore disponibilità al dialogo diminuendo vistosamente l'abitudine alla polemica, a favore di un atteggiamento più riflessivo anche sul proprio comportamento. La classe sembra aver compreso che la scuola è un'istituzione importante in cui si formano i cittadini del presente e del futuro.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

PRIMO QUADRIMESTRE: La Costituzione italiana comparata alle leggi fondamentali di diversi Paesi, le Istituzioni pubbliche nazionali e locali

SECONDO QUADRIMESTRE: L'Unione europea, l'organizzazione pubblica del turismo, i finanziamenti del turismo, i beni culturali e ambientali

Approfondimenti con metodologia *debate* su web democracy e l'importanza dei beni culturali

5) METODOLOGIE

Lezione dialogata con molteplici domande-stimolo.
Riflessioni individuali e di classe tese a risolvere problemi.
Mappe concettuali.
“Classe capovolta”
Apprendimento tra pari
Apprendimento cooperativo

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Problematizzazione degli argomenti per renderli il più possibile vicini agli interessi dei discenti.
Soluzione di casi. Brevi video su cui iniziare una discussione. La lezione è talvolta iniziata quando gli studenti hanno mostrato la volontà di concentrarsi, il più delle volte dopo aver parlato di argomenti non attinenti; ciò per accrescere la relazione educativa ed in considerazione della volontà manifesta di un confronto con la docente.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro digitale, lavagna, schemi, fotocopie, pochi video

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per ora non si prevedono altri interventi oltre alle simulazioni per l'esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti si tiene conto dell'impegno, della partecipazione in classe e della costanza nello studio. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, interrogazioni, esercizi tratti dal libro di testo e ricerche

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Come stabilito in sede di riunioni di dipartimento.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Premesso che la scrivente docente è entrata a far parte del consiglio della 5C solo all'ultimo anno scolastico, visti i livelli di partenza, considerate le strategie introdotte come singolo docente e come consiglio, gli esiti raggiunti sono discreti.

Torino, 15 Maggio 2023

Firma del Docente
Martino Manuela

📎 **ALLEGATO A**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **Geografia Turistica**
Prof.ssa **Brighina Mariateresa**
classe **V C**
indirizzo **Turismo**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L'immagine di una destinazioni turistica; Le nuove forme di turismo; Il turismo nell'era della globalizzazione; Nuove forme di ricettività e trasporti; La geografia economica e politica mondiale; Conoscere i Paesi Extraeuropei: territorio, paesaggi, popolazioni, città, storia, economia e risorse turistiche.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO; USARE CORRETTAMENTE IL LESSICO SPECIFICO; SAPER COGLIERE LE RELAZIONI TRA TURISMO, ECONOMIA E TERRITORIO; CONOSCERE LE RISORSE TURISTICHE DEI PAESI STUDIATI; ESSERE IN GRADO DI FARE CONFRONTI TRA STATI.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Riconoscere l'immagine di un luogo e saperla creare; Definire i profili dei nuovi turisti e delle nuove forme di turismo; Saper leggere le Carte geografiche e creare guide turistiche utilizzando Internet; Individuare l'offerta turistica e sapere promuoverla; Definire le distanze del turismo; Individuare il turismo nei Paesi Extraeuropei; Definire le culture e le tradizione; Creare itinerari turistici .

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Anno scolastico 2022/2023 Settembre-Giugno

5) METODOLOGIE

Brainstorming; Debate; Peer tutoring.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Connessione tra strumenti utilizzati e metodologie didattiche attuate.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Uso del libro di testo e delle tecnologie.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Verifiche orali simulando l'esame.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto sempre conto del progresso raggiunto considerando i livelli di partenza e quelli di arrivo degli studenti. Oltre all'esito delle verifiche sono stati presi in esame l'impegno nello studio, la puntualità nelle consegne, la partecipazione attiva in classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

- PERFORMANCE: Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori. OBIETTIVO: Non raggiunto. ESITO 2-3-4 Gravemente insufficiente;
- PERFORMANCE: Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori. OBIETTIVO: Parzialmente raggiunto. ESITO: 5 Insufficiente ;
- PERFORMANCE: Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto. OBIETTIVO: Sufficientemente raggiunto. ESITO: 6 Sufficiente;
- PERFORMANCE: Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione. OBIETTIVO: Raggiunto. ESITO: 7 Discreto;
- PERFORMANCE: Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto. OBIETTIVO: Pienamente raggiunto. ESITO: 8 Buono;
- PERFORMANCE: Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale. OBIETTIVO: Pienamente raggiunto nella sua interezza. ESITO: 9-10 Ottimo.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto degli esiti sufficienti, ma con imprecisioni nella forma e nel contenuto. Scarsa l'attenzione e la costanza.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente
Mariateresa Brighina

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *ARTE E TERRITORIO***Prof.** Barbara Sardi**classe** VC**indirizzo** TURISTICO**1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Gli alunni hanno acquisito conoscenze in merito al contesto storico-artistico, alle correnti e ai protagonisti

- del secondo Settecento (la Rivoluzione industriale e le Rivoluzioni socio-culturali in Francia e in Europa, l'Illuminismo, il Neoclassicismo, la nascita delle collezioni d'arte. Canova, David, Winckelmann e gli scavi di Pompei, Goya);
- del lungo Ottocento (l'Europa della Restaurazione, il Romanticismo, il Realismo, i Macchiaioli, la nuova architettura del ferro in Europa, l'Impressionismo, le tendenze post-impressioniste, Friedrich, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez, Courbet, Millet, Fattori, Lega, Antonelli, Manet, Monet, Renoir, Degas, Cézanne, Gauguin, Van Gogh);
- del Novecento, fino allo scenario culturale europeo degli anni Sessanta con qualche nozione sulla Street Art a livello territoriale (l'Art Nouveau, la Arts&Crafts, la Secessione Viennese, il modernismo spagnolo, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo, il Dada, il Surrealismo, l'Astrattismo, il Razionalismo in architettura, la Metafisica, la Pop Art, Morris, Klimt, Horta, Gaudi, Munch, Picasso, Marinetti, Boccioni, Balla, Duchamp, Dali, Magritte, Kandinsky, Mondrian, de Chirico, Fontana, Pollock, Manzoni, Warhol).

Inoltre, durante l'anno, gli studenti hanno analizzato alcune opere a scelta di cui hanno svolto una ricerca scritta con una analisi dell'opera approfondita.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

In merito alle competenze acquisite durante il percorso formativo, la maggior parte degli alunni è in grado di:

- rilevare le caratteristiche artistiche e linguistiche del periodo storico analizzato;
- ricostruire la complessa situazione sociale-culturale;
- esporre i caratteri essenziali dello stile degli autori affrontati, prestando particolare attenzione all'analisi delle loro opere più note;
- individuare le caratteristiche delle diverse correnti artistiche e architettoniche;
- esporre conoscenze, collegamenti e valutazioni in modo chiaro e pertinente con una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- interpretare un'opera distinguendo i codici formali, i livelli d'analisi e la specificità dell'artefatto.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito la capacità di:

- esporre i caratteri essenziali dei contenuti disciplinari, commentando con spirito critico;
- individuare i collegamenti linguistici, tematici e culturali tra opere, fenomeni e personaggi appartenenti a diversi contesti storici, geografici e artistici.
- padroneggiare la lingua italiana nella ricezione e produzione orale e scritta;
- riconoscere e interpretare un'opera distinguendo i codici formali, i livelli d'analisi e la specificità del dell'artefatto;
- comprendere il cambiamento e la diversità delle correnti artistiche attraverso il confronto tra epoche e tra aree geografiche;
- acquisire competenze in campo di Cittadinanza e Costituzione, riuscendo a riconoscere analogie e differenze diacroniche e sincroniche;
- creare collegamenti tra i maggiori esponenti delle correnti artistiche e gli eventi storici del tempo, collocando gli autori nel giusto contesto socioeconomico, linguistico e culturale;
- costruire una propria identità libera e responsabile.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in 2 moduli settimanali da 45 minuti ciascuno

5) METODOLOGIE

Lezione interattiva;
 Presentazioni visive e schematiche;
 Mappe concettuali;
 Lavoro individuale e di gruppo;
 Discussione;
 Lettura critica di opere e monumenti artistici;
 Visione di contenuti multimediali e interdisciplinari;
 Prove semistrutturate ed orali.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia di insegnamento è stata basata su un approccio di tipo comunicativo, in cui emergono confronti e collegamenti interdisciplinari. L'uso della lezione frontale è stato sostituito da una lezione interattiva, che consenta il pieno apprendimento delle conoscenze e competenze, riflettendo anche su argomenti dell'attualità in maniera matura, critica e costruttiva. Si sono predilette attività di discussione, peer education, cooperative learning e flip teaching.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo;
 Documenti;
 Immagini e video;
 Contenuti e strumenti multimediali (PPT); Film e documentari.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato sono state svolte due prove durante l'anno accademico che prevedevano lo studio approfondito di un'opera e l'esposizione orale con relativi collegamenti interdisciplinari nel contesto storico-culturale di riferimento.

Per ogni quadrimestre è stato svolto un ripasso dei concetti e degli autori principali trattati durante le lezioni, tenendo conto dell'impostazione del colloquio finale e cercando di colmare eventuali lacune individuali.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli apprendimenti, oltre agli esiti delle verifiche orali e scritte, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione in classe e della costanza nello studio. Inoltre, si considerano i livelli di partenza e i progressi ottenuti, nonché la capacità di dimostrare un atteggiamento collaborativo, maturo e consapevole nei confronti dei compagni e del docente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione breve;

Prove semistrutturate scritte (Riconoscimento immagini/opere);

Relazione e discussione (Analisi dell'opera ed esposizione orale).

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenze e competenze inadeguate 4

Conoscenze e competenze frammentarie 5

Conoscenze e competenze accettabili 6

Conoscenze e competenze discrete 7

Conoscenze e competenze buone 8

Conoscenze e competenze complete 9

Conoscenze e competenze approfondite 10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha partecipato nel complesso attivamente alle lezioni, assumendo un comportamento quasi sempre corretto e dimostrando interesse nei confronti della disciplina. Il clima durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato sereno e la relazione tra gli alunni buona. Una parte degli allievi è stata costante nello studio e nel lavoro, si è mostrata curiosa e incline all'approfondimento; una minoranza invece ha lavorato con meno continuità, dimostrando uno studio poco costante.

Si sono raggiunti risultati buoni nella comprensione e produzione orale e scritta-

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *SCIENZE MOTORIE***Prof.** *GIULIA DURANTI***classe** *VC***indirizzo** *TURISTICO***1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- sa applicare con un atteggiamento adattivo le conoscenze gestendo l'attività motoria e sportiva in modo autonomo;
- dimostra di aver acquisito i metodi ed i mezzi per la gestione autonoma di un'attività motoria finalizzata al miglioramento ed alla conservazione dello stato di salute;
- utilizza in modo efficiente l'autovalutazione motoria;

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Sapersi comportare in modo responsabile e presentare in modo ordinato;
- Intervenire ordinatamente ed a proposito durante le lezioni e le discussioni;
- Imparare ad impostare e programmare il proprio lavoro in modo autonomo;
- Rispettare le persone, le cose, l'ambiente;

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Buona capacità di rapportarsi con compagni nel risolvere problematiche riguardanti argomenti relativi alle scienze motorie.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 moduli settimanali da 50 minuti ciascuno.

5) METODOLOGIE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni. I modelli docimologia: i test motori

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Prove strutturate e relazioni.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, presentazioni PWP , filmati a carattere sportivo e dispense fornite dall'insegnante.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nella trasmissione dei contenuti specifici si è proceduto a un confronto con gli argomenti trattati in altre discipline per far acquisire agli studenti le competenze necessarie per affrontare l'esame di Stato in modo pluridisciplinare.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta attraverso la comparazione dei risultati ottenuti tenuto conto la situazione di partenza di ogni singolo allievo, il risultato ottenuto e l'impegno profuso nel lavoro.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Prove motorie.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri di misurazione delle prove rispettano i medesimi indicatori e descrittori stabiliti sia dal Consiglio di Classe che dal dipartimento di scienze motorie.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Buone

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente

Giulia Duranti

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *Insegnamento Religione Cattolica***Prof.** *Giancarlo Savalli***classe** *V C***indirizzo** Servizi Turistici**1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso.*
- *La Speranza.*
- *La Realtà (soprattutto in rapporto al virtuale).*
- *Ragione.*
- *La morale cattolica.*
- *La Fede e la Guerra.*
- *La Verità*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica.*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza (affrontando il tema della Resurrezione).*
- *Le domande ultime e il Destino.*

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Saper interpretare le tematiche svolte nel corso dell'anno*
- *Utilizzo di un linguaggio appropriato*
- *Saper comprendere e sintetizzare intuitivamente*
- *Saper ragionare*
- *Saper rifarsi all'esperienza*
- *Saper riflettere criticamente*
- *Saper stabilire relazioni nel programma (in parte anche in modo interdisciplinare)*

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Cogliere i problemi in forma interdisciplinare attraverso l'uso della ragione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Dal 01/09/2022 al 15/05/2023: ore 30

Previste fino al termine dell'a.s.: altre 4 ore

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Analisi di documenti scritti, video e audio.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Libertà nell'esprimere il proprio pensiero, da parte mia e degli allievi.
- Costringere gli allievi a rispondere ragionevolmente e soprattutto in base ad una esperienza.
- Si è cercato di spingere all'intervento anche chi si fosse rivelato timido o meno interessato.
- Maieutica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo: Cera, Famà, Sorice, La strada con l'Altro, Marietti Scuola.
- Sussidi audiovisivi.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si è sempre cercato di instillare negli allievi, nelle discussioni in classe, un uso della ragione non settoriale ma capace di guardare alle competenze acquisite nelle esperienze esistenziali ed in altre materie scolastiche.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto del progresso raggiunto considerando i livelli di partenza degli studenti, le conoscenze acquisite e la partecipazione alla discussione delle tematiche affrontate in classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, discussioni ed interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Non sono previste.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe di Religione è formata da 11 alunni. Il lavoro è stato sufficientemente continuo . Gli esiti sperati dell'azione educativa sono stati proficui per alcuni e meno per altri.

Torino, 15 maggio 2023

Firma del docente***Giancarlo Savalli***

**ALLEGATO B****RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:****CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Italiano

Prof. Celli Alberto

classe 5^C

indirizzo Turistico

TESTO IN ADOZIONE

R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura, dal secondo ottocento a oggi*. Giunti T.V.P. Treccani, Vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**1. Il REALISMO - Naturalismo e il Verismo.**

- Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo
- Il romanzo realista e naturalista e i principali autori
- Riconoscere il nesso fra le nuove idee scientifiche e la poetica naturalista
- Focalizzare la specificità del Verismo rispetto al Naturalismo
- Il Verismo italiano e i principali autori

2. VERGA, Giovanni

- La vita, i generi letterari e le principali opere di Verga
- La prima narrativa.
- I primi passi verso il Verismo.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 61/105
		Ed. 1 Rev. 4	

- Storia di una capinera.
- Lettera a Salvatore Farina.
- introduzione alla novella Fantasticheria.
- L'evoluzione della poetica e le ragioni ideologiche del Verismo.
- Il significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione".

«Rosso Malpelo», «Storia di una capinera», «La lupa», «I Malavoglia».

- Brani antologizzati: La fiumana del progresso, La presentazione dei Malavoglia, L'addio di 'Ntoni.

3. Decadentismo

- L'origine e il significato del termine "Decadentismo".
- La visione del mondo decadente.
- La poetica del Decadentismo.
- I temi fondamentali del Decadentismo.
- I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo.
- I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista e il romanzo estetizzante e psicologico

4. D'Annunzio Gabriele

- La vita di d'Annunzio, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il rapporto con il pubblico e le leggi del mercato.
- L'evoluzione della poetica, i generi letterari praticati, le opere più significative.
- Il significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo".
- La narrativa estetizzante: fuga dalla mediocrità.
- Oscar Wilde: dandismo e culto dell'arte.
- Elementi di retorica.
- Il carattere: un egocentrico uomo di lusso.
- Vitalismo e mito della modernità.
- Le prime opere poetiche e letterarie.
- Il Piacere.
- L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il *dandy*, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate.
- Il culto dell'arte per l'arte. L'intellettuale decadente e il disprezzo per la vita comune: il *dandy*, l'esteta, il superuomo, il poeta-vate.

5. Il primo Novecento. Le avanguardie storiche. La crisi del romanzo

- I luoghi e le date cruciali della prima metà del Novecento.
- La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento.
- Le ideologie e la nuova mentalità.
- I movimenti di avanguardia in Europa e in Italia.
- Il significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "Dadaismo", "Surrealismo".
- Sperimentalismo, originalità e ricerca di nuove soluzioni artistiche .
- La figura e la produzione di alcuni autori stranieri attivi nei primi decenni del Novecento.
- Il significato dei termini "inetto", "monologo interiore", "flusso di coscienza".
- La figura e la produzione di alcuni autori italiani attivi nei primi decenni del Novecento.

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte.
- Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo.
- Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo e della letteratura futurista.

6. Pirandello Luigi

- La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello
- La molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche della produzione pirandelliana delle opere
- I concetti di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro"

I grandi temi

La poetica dell'umorismo.

- Il segreto della bizzarra vecchietta.
- Vitalismo e pazzia.
- La crisi dell'identità e la frammentazione dell'io.
- Il "relativismo" nella conoscenza e il carattere soggettivo della verità.

Opere: «Il fu Mattia Pascal»; la novella «La patente»; il dramma teatrale: «Enrico IV»

7. Aron Hector Schmitz VS Italo Svevo.

- La vita.
- La formazione culturale e le opere di Svevo.
- La vita agiata di uno scrittore «clandestino».
- Il successo inatteso e gli ultimi anni.
- Le opere.
- i grandi temi.
 - La concezione della letteratura.
 - Il significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".

- L'opera:

«La coscienza di Zenò» : Struttura e trama, Personaggi e temi, Stile e strutture narrative (Lettura testi antologizzati)

- La scoperta dell'inconscio.
- L'interiorizzazione del tempo e dello spazio.

8. La poesia fine '800 inizio '900 Simbolismo – Ermetismo

- L'origine e il significato del termine "Simbolismo".
- La visione del mondo dei poeti simbolisti.
- La poetica del Simbolismo.
- I temi fondamentali del Simbolismo.

9. Pascoli Giovanni

- La vita.
- La formazione culturale e le opere di Pascoli.
- La vita e la contemplazione della natura.
- Le opere.
- i grandi temi:
 - La concezione della letteratura.
 - Il tema del DOLORE.
 - Il tema del MALE.
 - Il tema della FAMIGLIA e il NIDO.
 - Il tema IL FANCIULLINO.

- L'opera:

Myricae: struttura temi composizione

X agosto

L'Assiuolo

TRITTICO: Temporale, Lampo, Tuono.

Novembre

Canti di Castelvecchio

La mia sera.

Il Fanciullino.

L'eterno fanciullo che è in noi. Il rifiuto dell'età adulta.

10. Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere.
- Un apolide avventuroso.
- Gli anni difficili.
- La maturità e la senilità conquistata.
- La poetica, i grandi temi e le soluzioni formali nei 3 periodi che caratterizzano la produzione ungarettiana.
- La poesia tra autobiografismo e ricerca dell'assoluto.
- L'opera: L'Allegria.

Veglia

Il porto sepolto

Fratelli

San Martino del Carso

Sono una creatura

11. Neorealismo: Italo Calvino – Primo Levi

Il Neorealismo

- Definizione del movimento.
- Caratteri generali.
- I principali nuclei tematici.

Primo Levi

- Vita e opere.
- Il racconto di una vita.
- Raccontare la Shoah: «Se questo è un uomo»; «Sommersi e salvati».
- Interviste a Primo Levi.

Italo Calvino

- La vita.
- Il «primo» Calvino: le opere del periodo torinese.
- Le opere Neorealistiche: «Il sentiero dei nidi di Ragno»

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Alberto Celli

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **Storia**
Prof. **Celli Alberto**
classe **5^C**
indirizzo **Turistico**

TESTO IN ADOZIONE

A. Lepre, C. Petracconi, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *Noi nel tempo*, Vol. Il Novecento e Oggi, Zanichelli, Bologna, 2020

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**1. La grande guerra e la sua eredità.**

• Capitolo 4 La prima guerra mondiale

Concetti chiave:

- Cause e specificità del primo conflitto mondiale.
- Le fasi del conflitto.
- Le conseguenze del conflitto.
- I fronti della Grande guerra.

2. Il mondo in crisi

- Capitolo 6 Il declino dell'Europa.
- Capitolo 7 La crisi in Italia e le origini del fascismo.
- Capitolo 8 Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (in sintesi).

Concetti chiave:

- L'Europa negli anni Venti.
- L'Italia nel dopoguerra.
- Il fascismo al potere.
- La crisi del 1929 e la Grande depressione (in sintesi).

3. L'età dei regimi totalitari

- Capitolo 10 La dittatura fascista.
- Capitolo 11 La dittatura sovietica.
- Capitolo 12 La dittatura nazionalsocialista.

Concetti chiave

- Il consolidamento della dittatura fascista.
- La creazione del consenso.
- L'ascesa al potere di Stalin.
- La dittatura staliniana.
- L'ascesa al potere di Hitler.
- La dittatura nazista.

4. la seconda guerra mondiale

- Capitolo 13 I rapporti internazionali e la guerra di Spagna.
- Capitolo 14 La prima fase della seconda guerra mondiale.
- Capitolo 15 La fine del conflitto

Concetti chiave

- Lo scenario politico europeo negli anni Trenta.
- La fase iniziale del conflitto.
- La fase centrale del conflitto.
- La svolta e la fine della guerra.
- Le atrocità della guerra, i processi e i trattati di pace.

5. La guerra fredda.

- Capitolo 16 La fase iniziale della guerra fredda.
- Capitolo 17 La fase centrale della guerra fredda.
- Capitolo 18 L'Italia repubblicana e la guerra fredda.

Concetti chiave

- L'inizio della guerra fredda.
- Gli sviluppi della guerra fredda.
- La nascita della Repubblica italiana.
- I primi anni della Repubblica.

6. La Decolonizzazione

- Capitolo 19 La fine del mondo coloniale.
- Capitolo 20 Il Terzo mondo.

Concetti chiave

- La decolonizzazione.
- Il Terzo mondo.

7. Un'epoca di trasformazioni

- Capitolo 21 Il mondo occidentale tra gli anni Sessanta e Ottanta. (Pagine: 529-535; 541-544)
- Capitolo 23 Sviluppo e declino della Prima Repubblica in Italia. (Pagine: 569-584)

Concetti chiave

- Società e politica in Occidente tra gli anni Sessanta e Ottanta.
- L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo".
- La fine della Prima Repubblica.
- L'Unione europea e i suoi paesi principali (in sintesi e in collegamento interdisciplinare).

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Alberto Celli

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA** *DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI***Prof.** *RIZZO PASQUALINA***classe** *VC***indirizzo** *TURISTICO***TESTO IN ADOZIONE**

Libro di testo: Scelta Turismo Più, Corso di Discipline Turistiche Aziendali, Volume 3, Giorgio Campana e Vito Loconsole, ed. Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**Modulo 1: Bilancio delle imprese turistiche**

- Il bilancio d'esercizio: funzioni e parti
- Il bilancio riclassificato: stato patrimoniale e conto economico di un'impresa turistica
- Le fonti di finanziamento
- L'analisi degli indici
- Gli indici della struttura patrimoniale, gli indici di equilibrio finanziario, gli indici di redditività

Modulo 3: Marketing nelle imprese turistiche e nel territorio

- L'analisi del mercato: l'analisi SWOT
- La segmentazione ed il posizionamento
- Le strategie di marketing
- Il marketing mix

Modulo 4: Analisi e Controllo Dei Costi Nelle Imprese Turistiche

- L'analisi dei costi
- Il direct costing
- Il full costing
- L'analisi del punto di pareggio (B.E.A.)

Modulo 5: Prodotti Turistici A Catalogo e a Domanda

- L'attività dei tour operator
- I principali contratti dei TO con le imprese di servizi turistici
- L'agenzia viaggio
- Le imprese ricettive
- La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico
- La creazione di un pacchetto turistico a domanda
- L'itinerario

Modulo 2: Pianificazione nelle Imprese Turistiche

- La pianificazione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- Analisi dell'ambiente interno
- Le strategie ed i piani aziendali
- Il business plan

Si ritiene di poter ultimare il modulo 2 nel mese di maggio.

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Pasqualina Rizzo

☐ **ALLEGATO B**

☐

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *INGLESE*
Prof. *ALESSIA CULLOTTA*
classe *V C*
indirizzo *TURISTICO*

TESTO IN ADOZIONEROSCO AM BURNS S - “**BEYOND BORDERS PLUS**” - Valmartina Editore**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

THE UNITED KINGDOM

- Welcome to the British Isles
- A Tour of British History
- Monuments and buildings
- Castles and Royal residences
- London Calling
- Roman and Medieval London
- The 16th and 17th centuries
- Victorian London
- Vocabulary: in the city

EUROPEAN DESTINATIONS

- European Architectural Styles
- Romanesque Style (Cathedral of Santiago)
- Baroque Style
- Gothic Style (Notre Dame de Paris)
- Renaissance
- Art Nouveau
- Modernism
- Vocabulary: describing a church
- Paris
- Barcelona
- A tour of Strasbourg (Christmas)

THE USA

- Reasons for visiting
- American Cuisine
- The Big Apple
 - iconic landmarks
 - the waterside
 - art galleries
 - time out (entertainment)
- Florida
- California
- National Parks

ENGLISH SPEAKING DESTINATIONS

- Canada
- Australia
- South Africa
- India
- Jamaica
- Hong Kong
- The Seychelles

JOBS IN TOURISM

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente
Alessia Cullotta

☐ **ALLEGATO B**

☐

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Francese*
Prof. *Viviana Tortolini*
Classe 5CT
Indirizzo Turistico

TESTO IN ADOZIONE

Alessandra Paci, *Nouveau voyages et parcours*, Bologna, Clitt 2019, p 304.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**Les différents types d'hébergement**

Les hôtels,
La chambre d'hôte,
Le gîte rural et le gîte d'étape,
Le camping-caravaning,
L'auberge de jeunesse,
Le village touristique.

Histoire

Le premier conflit mondial,
Le deuxième conflit mondial.

Poésie

Apollinaire : Le pont Mirabeau,
La colombe poignardée et le jet d'eau,

Barbara de Jacques Prévert.

Géographie

Le Maghreb : Le Maghreb, un peu d'histoire, les attraits touristiques, « A voir »

Le Québec : le Québec, un peu d'histoire, les attraits touristiques, « A voir »

Itinéraires

Les étudiants ont travaillé en couples et ont élaboré

-1 itinéraire à Paris

-1 itinéraire au Maghreb ou au Québec

Les problèmes du tourisme de masse et les nouveaux défis.

Droit

Les pouvoirs du Président de la République Française et du Président de la République italienne

Le pouvoir législatif et exécutif en France.

L'Union européenne, ses symboles et son fonctionnement.

L'Onu et ses organismes.

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma della docente

Viviana Tortolini

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***MATEMATICA***
Prof. ***FALDUTO GIUSEPPE***
classe **VC**

indirizzo **TURISTICO**

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – La matematica a colori – EDIZIONE ROSSA – Volume 4

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**Statistica descrittiva**

- ✓ Definizioni: campione, carattere, dato statistico, seriazione statistica, frequenza assoluta, relativa e percentuale.
- ✓ Rappresentazioni statistiche: diagramma cartesiano, istogramma e aerogramma.
- ✓ Indici di posizione centrale: media aritmetica e ponderata, moda e mediana.

Analisi Matematica

- ☐ Dominio di una funzione.
- ☐ Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- ☐ Funzione pari, dispari, periodica, crescente e decrescente, massimi e minimi di una funzione.
- ☐ Segno di una funzione.
- ☐ Definizione di limite di una funzione.
- ☐ Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.
- ☐ Elementi del mercato.
- ☐ La domanda dei compratori;
- ☐ L'offerta dei venditori; Il prezzo.
- ☐ Beni a domanda rigida e beni a domanda elastica.
- ☐ Equilibrio del mercato.

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Giuseppe Falduto

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***SPAGNOLO***

Prof. ***CAMBIO CARMEN***

classe **VC**

indirizzo **TURISTICO**

TESTO IN ADOZIONE

Laura Pierozzi “¡BUEN VIAJE!” Ed. Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

HISTORÍA: España: la crisis del 1898, el principio del Siglo XX, la guerra civil, el fraquismo, la transición, la situación política, situación económica actual.

ARTE: Pablo Picasso.

El Surrealismo: Salvador Dali.

El modernismo: Antonio Gaudí.

ITINERARIOS: Madrid (itinerarios turísticos: monumentos, museos y cultura)

Barcelona (itinerarios turísticos: monumentos, museos y cultura)

El Camino de Santiago (historia e itinerarios turísticos)

Andalucía: Sevilla, Granada y Córdoba (itinerarios turísticos: monumentos, museos y cultura). Itinerarios por los pueblos blancos.

TECNICA TURISTICA:

Tipologías turísticas: turismo rural, turismo cultural, turismo sol y playa, turismo balnear, turismo lingüístico, turismo gastronómico y de ocio, ...
El turismo responsable, el turismo sostenible, el ecoturismo.

El Marketing Mix. La promoción turística. El Marketing territorial

Los alojamientos turísticos: hotel, camping, albergue, parador, casa rural, alojamientos de alquiler,....

Los medios de transportes: trenes, AVE, cruceros,...

DERECHO:

La Comunidad Europea. El estado español, la monarquía parlamentaria, el escudo, la bandera, el himno, el poder legislativo, el poder ejecutivo y judicial.

La Unión Europea. El Parlamento Europeo. El Consejo Europeo . La Comisión Europea. La ONU

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente
Carmen Cambio

☐ **ALLEGATO B**

☐

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Prof.sa MANUELA MARTINO

classe V C

indirizzo PROFESSIONALE PER I SERVIZI TURISTICI

TESTO IN ADOZIONE

VIAGGIARE SENZA CONFINI, volume B (autori CAPILLUPPI-D'AMELIO, ed TRAMONTANA)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LA COSTITUZIONE ITALIANA (principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini)

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE NAZIONALI (il Parlamento, il Governo, la Magistratura, la Corte costituzionale) E LOCALI (cenni)

L'UNIONE EUROPEA

L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO (la pubblica amministrazione, i soggetti pubblici del turismo)

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

APPROFONDIMENTI (con metodologia DEBATE):

LA WEB DEMOCRACY

LA PRIVATIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Torino, 15 Maggio 2023

I Rappresentanti di classe**Firma del docente*****Manuela Martino***

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA** *Geografia***Prof.ssa** **Brighina Mariateresa****Classe** **V C****Indirizzo** **Turismo****TESTO IN ADOZIONE**

I Paesaggi del turismo 3 - I Paesi Extraeuropei . IARRERA, PILOTTI - ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**Unità 1- LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO:** Costruzione dell'immagine turistica, modifica dei luoghi e delle culture, strumenti della geografia turistica;**Unità 2 – LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL TURISMO:** Ruolo del turismo nell'economia e nella politica mondiale, nuove forme di ricettività e trasporti;**Unità 3 – L'AFRICA:** Settentrionale (Egitto, Tunisia, Marocco), Centrale (Senegal, Kenya, Tanzania), Meridionale (Namibia, Madagascar, Sudafrica);**Unità 4 – L'ASIA:** Occidentale (Israele, Palestina, Giordania, Emirati Arabi Uniti), Meridionale (India, Thailandia, Nepal, Maldive), Orientale (Cina, Giappone);**Unità 5 – LE AMERICHE:** Settentrionale (Stati Uniti, Canada), Centrale (Messico, Cuba), Meridionale (Perù, Brasile, Argentina);

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe**Firma del docente**

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA** *ARTE E TERRITORIO***Prof.** *Barbara Sardi***classe** VC**indirizzo** TURISTICO**TESTO IN ADOZIONE**

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, versione verde compatta. Bologna: Zanichelli, 2021.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**Rivoluzione industriale e Illuminismo**

La rivoluzione industriale e il contesto storico-artistico europeo dell'età dei Lumi.

L'Illuminismo in Francia e la rivoluzione culturale conseguente.

Neoclassicismo

Inquadramento del contesto storico-artistico del secondo '700. Winckelmann e gli scavi di Pompei ed Ercolano. Antonio Canova, Jacques-Louis David., Francisco Goya.

Romanticismo

Il Romanticismo in arte, : il contesto culturale europeo dell'inizio del XIX secolo. Le caratteristiche pittoriche del romanticismo in Germania, Francia e Italia (Friedrich, Turner, Gericault, Delacroix e Hayez).

Realismo

Il Contesto storico di metà Ottocento: l'architettura dell'ingegneria (Paxton, 1851) e i moti rivoluzionari. La nascita del Realismo. I tratti peculiari del realismo di Courbet.

Il realismo dei Macchiaioli

). Macchiaioli e Veristi in Italia: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e la campagna toscana.

La stagione dell'Impressionismo

Il contesto storico-culturale di fine Ottocento a Parigi e la rivoluzione dell'attimo fuggente. La pittura di Manet, Monet, Degas e Renoir. Pittura *en plein air* e mostre impressioniste (1874-1886).

Tendenze Post-impressioniste e nuove vie per l'Arte

Il Divisionismo/Pointillisme e la nascita delle correnti Post-impressioniste. Innovazioni e differenze tra Cézanne, Gauguin e Van Gogh.

L'Art Nouveau in Europa: contesto storico-artistico, l'Arts&Crafts di Morris e caratteristiche della Belle époque, il Modernismo catalano (Gaudì), il Liberty in Italia (esempi torinesi ed europei), la Secessione Viennese e la nascita delle arti applicate a Vienna (Klimt).

La nascita dell'Espressionismo (Munch).

Le prime avanguardie del Novecento

Contesto artistico dei primi del Novecento e le avanguardie storiche. Il Cubismo (Picasso, Braque e la nuova dimensione pittorica). Il Futurismo e il mito della velocità (Marinetti, Boccioni e Balla).

Oltre la forma. L'Astrattismo

Il superamento della forma e la pittura astratta di Kandinskij, Klee e Mondrian. Il Dadaismo (Duchamp). Il Surrealismo e l'inconscio in arte (Mirò, Magritte, Dali)

Metafisica, il richiamo all'ordine e il Movimento Moderno

Contesto storico-artistico dell'Italia tra le due Guerre. La Metafisica (De Chirico).
Cenni sulla nascita dell'architettura moderna (Le Corbusier, Mies Van der Rohe, Wright).

Esperienze artistiche del secondo dopoguerra

Verso il contemporaneo. Espressionismo astratto e Action Painting (Pollock). Arte informale (Tapiès, Burri, Fontana). Nouveau réalisme (Manzoni) e Pop Art (Warhol). Street art (Banksy, cenni)

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Barbara Sardi

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA** *SCIENZE MOTORIE***Prof.** *GIULIA DURANTI***classe** *VC***indirizzo** *TURISTICO***TESTO IN ADOZIONE**

Fiorini G., Coretti S., Bocchi - "Più movimento Slim" + Ebook - Marietti Scuola Editore

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio della Pallacanestro.

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio della Pallavolo.

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio del Baseball.

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio della Pallamano.

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio del Floorball.

- Fondamentali tecnico-tattici individuali e nozioni di base del regolamento sportivo, cenni di arbitraggio dell' Ultimate

- Tennis nozioni di base

- Badminton nozioni di base

- Atletica leggera (corsa, salti e lanci) e nozioni di base del regolamento delle varie discipline.

Torino, 15 maggio 2023

I Rappresentanti di classe**Firma del docente***Giulia Duranti*

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***RELIGIONE***
Prof. ***SAVALLI GIANCARLO***
classe ***VC***
indirizzo ***TURISTICO***

TESTO IN ADOZIONE

Cera e Famà, La strada con l'altro, Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Giancarlo Savalli

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 83/105
		Ed. 1 Rev. 4	

ALLEGATO C

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON D.S.A.

classe VC

indirizzo Turismo

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: GIORGIO

Nome: ALICE

Luogo di Nascita: Torino **Data di nascita:** 21/11/2003

Istituto: Lagrange

Data ultima diagnosi: 24 maggio 2018 a cura della dott.ssa Baiona Maria.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo

OMS F81.2-Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

L'allieva è inserita positivamente nel gruppo classe, all'interno del quale ha stretto amicizie in particolare con alcune compagne. Il suo rapporto con i docenti non è sempre stato costruttivo, spesso polemizza e osteggia il rispetto delle regole. Non tace le sue difficoltà, esprimendo i suoi dubbi e chiedendo chiarimenti soprattutto a ridosso delle verifiche, dei concetti che non comprende. Partecipa alle lezioni con interesse e impegno nelle materie che le sono più congeniali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative

Uso delle mappe per le verifiche orali e scritte. Interrogazioni e verifiche scritte programmate.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

L'alunna non ha mai svolto verifiche differenziate e i risultati raggiunti sono stati sufficienti in quasi tutte le discipline. L'allieva si è avvalsa degli strumenti compensativi per tutte le materie.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

*Descrivere le tipologie di prima e seconda prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **vidimati** dai singoli insegnanti.*

Il Consiglio di Classe consiglia all'allieva l'utilizzo delle mappe concettuali soprattutto nelle materie dove mostra maggiori carenze.

Torino, 15 maggio 2023

Firma dello studente

Firma del docente coordinatore

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 85/105
		Ed. 1 Rev. 4	

ALLEGATO C

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON B.E.S.

classe VC

indirizzo Turismo

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome: : KAPALALA

Nome: STEFY

Luogo di Nascita: TORINO **Data di nascita:** 04/11/2003

Istituto: Lagrange

Data ultima diagnosi: 12/12/2022

Rilasciata da: soggetto privato convalidato dall'Asl. Città di Torino in data 11/05/2023

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 2563 del 22/11/2013 – *Strumenti di intervento per alunni BES. Chiarimenti*
- Nota MIUR 1551 del 27/03/2013 – *PAI e DM 27/12/2012*
- CM n. 8 del 6/03/2013 (prot. 561) – *Indicazioni operative D.M. 27/12/2012*
- D.M. 27/12/2012 – *Strumenti di intervento per alunni con BES ed organizzazione scolastica per l'inclusione*
- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Decreto n. 5669/2011 - *Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico e Linee guida allegate*
- O.M. 42/2011 art.12 c.8 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011*
- O.M. 40/2010 art.12 c.7 – *Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo*
- O.M. 44/2010 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2009/2010*
- Nota MIUR n. 5744 del 28/05/2009 - *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA*
- O.M. 40/2009 art. 12 - *Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2008/2009*
- D.P.R. 122/2009 art. 10 – *Valutazione degli alunni con DSA*

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

diagnosi e le difficoltà connesse, descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe, descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento, descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo

O.MS F81.3 -Disturbo specifico dell'apprendimento, con carattere misto per dislessia, disortografia e discalculia. L'allieva Stefy dimostra di essere ben integrata all'interno del gruppo classe, ha stabilito relazioni positive con alcuni compagni con cui collabora nello svolgimento di compiti e nella preparazione delle interrogazioni. Le relazioni con i docenti sono buone. L'allieva si impegna in modo costante ed è quasi sempre presente alle lezioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione. Elencare le misure compensative e dispensative

Uso delle mappe per le verifiche orali e scritte . Interrogazioni e verifiche scritte programmate

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

L'alunna non ha mai svolto verifiche differenziate e i risultati raggiunti sono stati sempre buoni, soprattutto in alcune discipline.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

*Descrivere le tipologie di prima e seconda prova svolte e allegare i testi al documento. Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle prove e per il colloquio. Allegare mappe concettuali, formulari e schemi opportunamente **vidimati** dai singoli insegnanti.*

Il Consiglio di Classe consiglia all'allieva l'utilizzo delle mappe concettuali soprattutto nelle materie dove mostra maggiori carenze.

Torino, 15 maggio 2023

Firma dello studente

Firma del docente coordinatore

ALLEGATO D

Prima simulazione prima prova: Italiano

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svogli la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui macche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "miracici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, utile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrare il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bizzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Jannu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Jannu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Jannu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'antidote timida e riveda che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, mozzanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe irridati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 15 bravi soldi³; i cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza malgrebe. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fin il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di contari Jannu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁴ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perchè la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del cunto è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ stimarsi: si stima, si considera.

² messe: il raccolto dei cereali.

³ concio: conciato, ridoto.

⁴ casipola: casupola, piccola casa.

⁵ cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ Ruota: meccanismo girante situato nei conventi e negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Jans per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divergono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "visti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei visti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduta. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincestravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks, Musicofilia**, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del transito*. Spinti dalla curiosità, essi scendevano sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltavano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B1

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attenti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risolutiva ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fiori* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche, quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici: condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroranni, *Tiemo acceso. Posta, commento, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza saziazione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'animo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, mandandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tiemo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO D

Seconda simulazione prima prova: Italiano

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Scava*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di letto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il brio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallomole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accette
con fiore di plausi
o disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, farnate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tuffati
più perzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

² Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ zambracche: persone che si prostituiscono.

⁴ ludibrio: derisione.

⁵ marrano: traditore.

Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Saravà*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sennamovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umidi e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La "vita" delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte "umanità".

Interpretazione

La raccolta *Saravà*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*; Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita: assume lo pseudonimo di Adifanto Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovosso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo comportar una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che compendia le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare estetica', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Boneri, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fra dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che compenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiavezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nôva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere apprezzato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *essay* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intravedere il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA 1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare: o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

Ministero dell'Istruzione

piedi. È stragante la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Napoli, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non compriamo più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festive lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tutto, e per saper tutto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella diamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *'festive lente'*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA CI

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Super dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <http://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO E**Simulazione seconda prova di discipline turistiche aziendali****Torino 8 maggio 2023****PRIMA PARTE****Analizzare il caso aziendale e dare una soluzione ai quesiti proposti.**

L'albergo Castello di mezzo si trova nel centro storico di una piccola città d'arte.

Nel 2022 l'albergo ha registrato i seguenti dati relativi alle due tipologie di stanze:

Descrizione	Standard	Superior	
	FB	HB	FB
Quantità venduta	5.940	2.640	1.980
Prezzo di vendita	77,00	99,00	115,00
Costi variabili diretti	23,00	30,00	40,00
Costi fissi diretti	49.000,00	23.300,00	24.600,00
Costi indiretti		412.500,00	
		0	

Dopo una breve presentazione dell'albergo:

- A. Redigere il prospetto del risultato economico e calcolare il grado di occupazione delle camere.
- B. Alla reception si presenta un cliente chiedendo una camera, senza specificare la tipologia. Quale camera è più conveniente offrire al cliente?
- C. Una sera alla reception si presenta un gruppo di 14 persone che chiedono la disponibilità di 7 camere Superior con trattamento di mezza pensione ma chiedendo di pagare un prezzo per camera pari a 80 euro. Calcolare se è conveniente per l'albergo accettare l'ordine aggiuntivo e motivare la risposta.
- D. L'albergo svolge al suo interno l'attività di lavanderia. I costi di produzione di tale attività sono i seguenti:
 - Personale: n.1 addetto al costo annuo di euro 18.000; qualora l'attività cessasse il dipendente sarebbe licenziato;
 - Bene strumentale: costo storico di euro 70.000, coefficiente di ammortamento 15%; qualora l'attività cessasse il bene strumentale non sarebbe più riutilizzato.
 Un fornitore offre lo stesso servizio al prezzo complessivo di € 30.000.
 Dopo aver analizzato la natura dei conti e la collocazione in Bilancio, individuare l'alternativa economicamente più conveniente.
- F. Calcola la quantità di camere Standard da vendere nel 2023 per raggiungere il punto di pareggio utilizzando il metodo del Break Even Point, stimando che i costi fissi da considerare sono 52.005 euro e che il prezzo di vendita e il costo variabile unitario rimangono quelli fissati nel 2022.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 4	pag. 102/105
--	--------------------------------	------------------------------------	--------------

SECONDA PARTE

Rispondere almeno a 2 dei seguenti quesiti

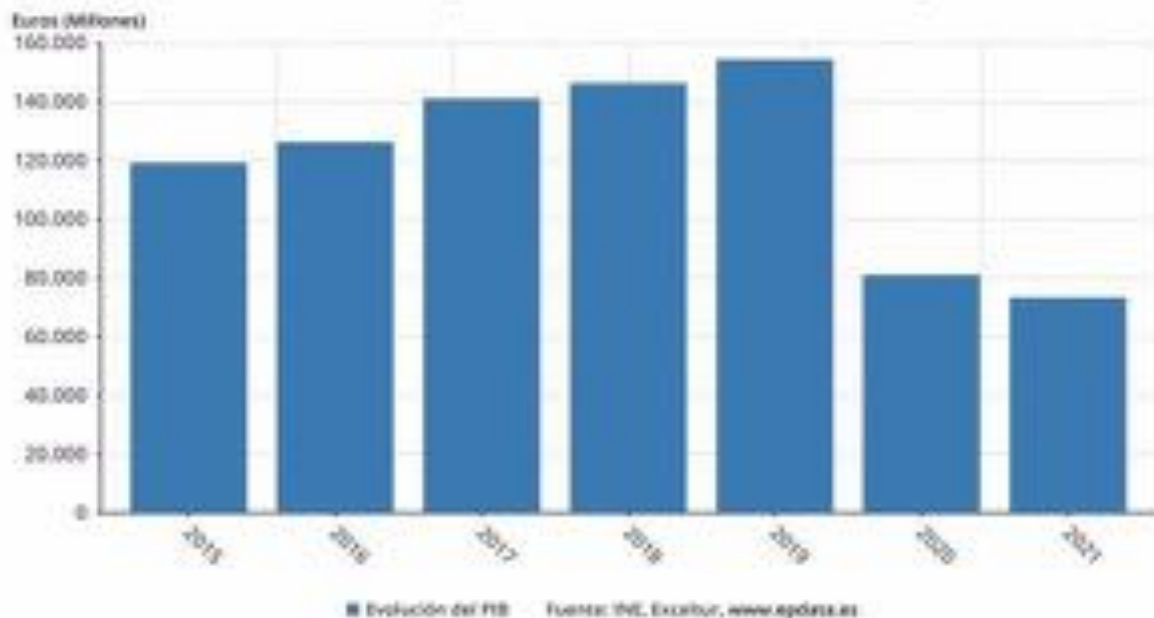
1. Descrivere le diverse strategie di vendita adottate dai tour operator.
2. Definire i prospetti degli investimenti e dei finanziamenti e compilare, con dati opportunamente scelti, i due prospetti su base triennale.
3. Definire brevemente il bilancio d'esercizio e le sue funzioni, approfondendo la descrizione dei documenti che lo compongono.
4. Individuare quali costi si sostengono per organizzare un congresso e con un esempio determina la quota di partecipazione di ogni congressista.

ALLEGATO F

Esempi di Materiali per l'avvio del colloquio



Evolución de la aportación del turismo al PIB en España



ALLEGATO G

EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE

		Imparare ad imparare		Progettare		Comunicare				Collaborare e partecipare					
Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.		Agire in modo autonomo e responsabile	9-10	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità		Agire in modo autonomo e responsabile	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.		Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti e impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il lavoro in modo autonomo.			8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.			8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.			8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.			7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo opportunità individuali e collettive. Rispetta limiti, regole e riconosce responsabilità personali/altrui.			7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.			7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro			6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.			6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.			6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	
	≤ 5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.			≤ 5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.			≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.			≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.		Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.		Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente, in modo creativo collegamenti fra diverse aree disciplinari.		Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.			8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.			8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.			7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.			7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.			6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.			6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	
	≤ 5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.			≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.			≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			≤ 5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.	
Comunicare	9-10	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.		Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente, in modo creativo collegamenti fra diverse aree disciplinari.		Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.		Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.			8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.			7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.			6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	
	≤ 5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.			≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.			≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			≤ 5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.	
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.		Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.		Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.		Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.			8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.			7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.			6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	
	≤ 5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.			≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.			≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata SELLA	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 4	pag. 105/105
--	--------------------------------	------------------------------------	--------------